

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale Del 30 GIUGNO 2025

[Il verbale si compone di Nr. 54 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 54]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Teresa CARNOVALE.

Ordine del giorno:

- 1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 31/05/2025 (prop.1857).**
- 2. Variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2025/2027 - art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. (prop. 1501).**
- 3. Affidamento attività di riscossione coattiva di una parte delle entrate comunali al soggetto preposto alla riscossione nazionale, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 193/2016, come modificato dall'art. 35 D.L. n. 50/2017. (prop.1484).**
- 4 Adozione piano finanziario tari 2022/2025 (aggiornamento anno 2025) e approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025 (prop. 1612).**
- 5. Approvazione regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione mensa scolastica (prop. 1801).**
- 6. Garante per la tutela dei diritti degli animali - approvazione regolamento (prop. 887).**

Il Presidente Carnovale: Buonasera a tutti. Iniziamo la seduta con il question time.

QUESTION TIME

Interpellanze Consigliere Spendio

Il Presidente Carnovale: Prego, consigliere Spendio

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa, eventualmente. Ho tre interpellanze. La prima sulla Pensilina alla fermata Stav in via Circonvallazione via Roma. Premesso che da molte settimane, ma penso di poter scrivere anche qualche mese, però comunque, da molte settimane la pensilina della fermata Stav in via Circonvallazione via Roma, direzione Abbiategrasso, risulta letteralmente sfondata non assolvendo neanche la funzione di protezione in caso di pioggia e che la stessa rappresenta inoltre elemento pericoloso per le persone che comunque sostano lì in attesa del pullman in quanto si corre il rischio di crollo definitivo, si interPELLa il sindaco e l'assessore della partita per sapere se si ritiene di intervenire, se non già fatto, ma ho visto adesso che è ancora lì, presso la Stav o provvedere direttamente per la relativa sistemazione in quali tempi, perché sono consapevole del fatto che c'è da interloquire probabilmente anche con la Stav. Ecco appunto. Quindi questa è una. Non so se...Sì, grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie, Consigliere Spendio, prego Sindaco.



Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Sì, Spendio, le rispondo una dopo l'altra, sennò dopo le domande si accumulano e anche la mia mente vacilla. Allora la pensilina, per quanto riguarda la pensilina, abbiamo avuto un'interlocuzione con Stav e le pensiline loro non le sostituiscono, quindi sono un patrimonio del Comune e quindi deve essere il Comune a provvedere. Quella pensilina è una di quelle che necessita, se non una manutenzione, proprio una sostituzione bella e buona. Quindi ne siamo al corrente, quindi la ringrazio per l'interrogazione e vediamo tramite l'ufficio tecnico di provvedere.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco. Prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie signor sindaco, attendiamo l'esito di questa, se poi mi fa due righe scritte, va bene. L'oggetto è ulteriore documentazione per espletamento pratiche edilizie. Premesso che la legge 10 del 2023 ha pesantemente inasprito le sanzioni a carico dei soggetti che si rendano responsabili di abbandono di rifiuti, che una buona parte del territorio del nostro Comune ricade in area del Parco Agricolo Sud e, ultimamente, ci giungono svariate segnalazioni di tali abbandoni anche da parte dei volontari appartenenti all'Associazione Sentinelle del Parco Sud, che ci segnalano questa situazione. Premesso ancora che il controllo del territorio comunale fuori dal centro urbanizzato è per vari motivi, difficoltoso da parte degli organi preposti, ai fini della repressione dell'azione sanzionatoria e che potrebbe essere preventivamente d'aiuto l'introduzione di un impegno aggiuntivo documentale da parte degli operatori interessati, si interpella il sindaco e o l'assessore alla partita per sapere, intanto, se risulta agli uffici preposti un quadro di criticità sugli abbandoni dei rifiuti, in particolare quelli edilizi. In secondo luogo, se si ha l'intenzione di introdurre delle chiamiamo le norme regolamentari o comunque delle prescrizioni più vincolanti, secondo le quali occorrerà chiedere a chiunque presenti pratiche edilizie anche in corso di validità e non ancora concluse, indipendentemente dalla natura delle stesse, oltre alla documentazione oggi normalmente prevista, anche una documentazione aggiuntiva, che attesti il conferimento in discarica dei rifiuti edilizi. Questo per dimostrare effettivamente il rispetto di tutte le prescrizioni ambientali già specificate, peraltro, nella normativa vigente. Quindi se si richiede una risposta, scritta e orale. Grazie.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Allora, si tratta di una proposta che è girata nel gruppo delle sentinelle del Parco Sud, di cui faccio parte anch'io nei gruppi WhatsApp, quindi effettivamente l'ho vista. È una proposta che ho già avanzato alla maggioranza dell'amministrazione e stiamo valutando sia da un punto di vista tecnico, se è fattibile la modifica del regolamento, e se sì, come. Quindi c'è una parte amministrativa o burocratica da portare avanti. L'altra è lo studio e capire se effettivamente questa introduzione, ovviamente va nella direzione della protezione dell'ambiente, ma che non diventi un aggravio per il tecnico o, peggio ancora, per il proprietario dell'immobile che esegue il lavoro, e che non si tramuti poi nel rischio della perdita dell'agibilità dell'immobile. Insomma, bisogna vedere di commisurare quella che è la raccolta documentale con la sanzione, chiamiamola sanzione accessoria, che porterebbe la non presentazione. Perché sembrerebbe che forse il prevedere la non agibilità per la mancanza dei formulari possa diventare un aggravio molto pesante per l'immobile e per il suo proprietario. Quindi diciamo che è una cosa che va studiata bene. Comunque poi mi riservo di rivederla bene con il tecnico e poi di dargli una risposta.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco. Prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie, Presidente. Grazie, signor Sindaco, per la risposta. Attendo l'approfondimento e quindi una risposta, diciamo, un pochettino più specifica, perché sul discorso del gravio che diceva lei, eventuale sia per gli uffici che per i miei più di facile comprensione, sull'altra dell'agibilità, eccetera, qualche lacuna ce l'ho anch'io, quindi per capire meglio un po' come può funzionare e, chiaramente, se ci sono difficoltà oggettive se ne parla, naturalmente, immagino. Quindi aspetto la risposta scritta. L'ultima è relativa alla pressione dell'acqua potabile nei condomini, premesso che ci giungono varie segnalazioni di abitanti ai piani alti, in varie zone di Trezzano, che lamentano la mancanza di acqua in alcuni momenti della giornata, che sembrerebbe dovuta ad una



insufficiente pressione. La conferma della criticità, che naturalmente non viene presentata come tale, la si trova sul sito di Cap holding, dove è pubblicato un avviso, datato 9 giugno 2025, in cui si dichiara l'attivazione della riduzione della pressione, quindi di iniziativa, in alcuni comuni. In quel documento ne elencano 53, tra cui il nostro. Il nostro dal 3 di marzo, c'è a fianco anche una data. Perché così facendo, scrivono, si riducono anche le perdite d'acqua, si protegge meglio la rete e si migliora la qualità complessiva del servizio. C'è un suo valore anche questa espressione usata. Poi sembra anche che la torre idrica o piezometrica di via Edison sia al momento in manutenzione. Inoltre, rimanendo in essere questa criticità, sempre come premessa, i condomini interessati potrebbero essere costretti a far lavorare di più le autoclavi che hanno. Quindi se esistenti, perché non tutti i condomini tra l'altro ce l'hanno, ovviamente con un maggiore consumo di energie elettriche, ricadute aggiuntive sui costi, cose che tutti conosciamo. Con queste premesse interpellò il Sindaco, l'assessore della partita, intanto se anche agli uffici risultano delle segnalazioni di questo tipo, perché magari non ne sono arrivate. E poi, se alla luce di quella lettera pubblicata sul sito di Cap, Non so se si intende magari intervenire anche banalmente, perché siamo soci e vogliamo chiedere informazioni, appunto per avere gli opportuni chiarimenti in merito ed eventuali interventi, se si riterrà di farli chiaramente, nonché conoscere la situazione della torre idrica, questo al fine di eliminare il disagio che è stato manifestato. Questa è la domanda. Grazie.

Il Consigliere Albini: Pare che non si senta da casa.

Il Presidente Carnovale: Sta andando comunque.

Il Consigliere Albini: Ci dicono che non si senta.

Il Presidente Carnovale: Mi sto attivando.

Il Consigliere Albini: Ma la registrazione quindi c'è stavolta?

Il Presidente Carnovale: Sì, c'è. Grazie, consigliere Spendio. Prego, sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Allora, consigliere Spendio, sono arrivate anche a me delle segnalazioni di scarsità di pressione e quindi di mancanza d'acqua nei piani alti. Mi sono prontamente attivato con Cap Holding. Gli ho scritto, o si è telefonato, che ha scritto una mail. Mi hanno detto che provvedevano a, diciamo, a riaggiustare la pressione dell'acqua in modo che si arrivi al loro obiettivo della riduzione di pressione per portare tutte quelle migliorie che ha elencato lei prima, ma del non far mancare l'acqua ai piani alti. Perché giustamente quello che gli ho detto io, l'utente paga per un servizio e giustamente non può avere la mancanza d'acqua e tantomeno dobbiamo far conto sull'utilizzo delle autoclave, che non tutti hanno e non possiamo mica obbligare tutti a dotarsi dell'autoclave. Per quanto riguarda invece la torre di via Edison è sotto manutenzione in realtà abbiamo approvato nella scorsa giunta ma non ho ancora pubblicato le delibere, sennò si sarebbe vista, abbiamo approvato un progetto di manutenzione di Cap Holding che sostanzialmente è andato ad installare sull'acquedotto dei filtri di sapone attivo per adeguare il diciamo la la la qualità dell'acqua alla normativa che andrà in vigore con l'anno nuovo dei, adesso non mi ricordo più la sigla, adesso mi viene in mente, però dovrebbe essere sbagliata, di prodotti chimici sostanzialmente che deve essere sotto attualmente deve essere sotto una certa soglia e con la con l'anno nuovo questa soglia viene ulteriormente abbassata quindi la manutenzione è dovuta a questo intervento tecnico.

Il Presidente Teresa Carnovale: Grazie sindaco. Hanno corretto è tutto a posto dovrebbero essere tutto a posto prego consigliere Spendio

Consigliere Spendio: Ok, grazie sindaco aspetto le conferme scritte



Interrogazioni Consigliere Ciocca.

Il Presidente Carnovale: Prego consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Grazie presidente. Allora io ho un'interrogazione, l'ho riservata al sindaco e all'assessore Puleo, poi non so se sono i diretti interessati. comunque l'oggetto è il diritto di sosta in via Edison. Il giovedì è giorno di mercato e sia nella piazza sia in prossimità di essa non vi sono sufficienti parcheggi per chi si reca a fare acquisti in questo luogo. Molti dei fruitori del mercato poiché è un giorno infrasettimanale sono pensionati o comunque persone di una certa età. Inoltre per tutti si tratta poi di tornare alla macchina con borse spesso pesanti. tra le vie adiacenti c'è la via Edison che ha a disposizione alcuni posti auto che però non possono essere autorizzati utilizzati proprio il giovedì perché in quel giorno in quella via viene effettuato il lavaggio strade in realtà alcuni cittadini ne usufruiscono ugualmente non così per quelli più rispettosi delle norme o più prudenti nel non voler incorrere in infrazioni e di conseguenza essere multati con la presente interrogazione vorrei chiedere di provvedere a fissare per quella via o per quel gruppo di strade un giorno differente per il lavaggio strada in modo da aumentare il numero dei parcheggi possibili a disposizione. Alla presente si richiede risposta orale scritta. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca. Prego Assessore Puleo.

Assessore Puleo: Ovviamente è molto articolata la richiesta perché c'è un'organizzazione non solo sul piano puro del territorio, cioè la dislocazione, l'apposizionamento dei mezzi e le possibilità di parcheggio, ma dobbiamo anche intersecarci con l'assessorato competente per le pulizie. Quindi mi riservo per iscritto di dare una più ampia ed esauriente risposta.

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore. Prego Consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie. A posto. Io solo quella. Non ne ho altre.

Interrogazioni Consigliere De Filippi

Il Presidente Teresa Carnovale: Grazie. E prego, consigliere De Filippi.

Il Consigliere De Filippi: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Allora, questa interrogazione è rivolta al signor Sindaco. Orari apertura uffici comunali, ordinanza sindacale numero 2/2025. L'ordinanza sindacale numero 2 ha modificato gli orari degli uffici comunali, creando disagi ai cittadini per le aperture limitate alla mattina e la variabilità degli orari tra gli uffici stessi. La fotografia è quella di un comune indifferente ai bisogni dei cittadini. Si chiede al signor sindaco qual è la motivazione di questi nuovi orari? È possibile rendere gli uffici accessibili anche in altri orari. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere De Filippi. Prego sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie consigliera l'adozione del dell'ordinanza degli orari è conseguita a un'interlocuzione con le posizioni organizzative delle varie aree quindi in base alle necessità alle criticità che ogni area aveva evidenziato e anche in base alla disponibilità o meno di personale da dedicare all'apertura al pubblico, si è provveduto a revisionare quelli che erano gli orari. Alcuni uffici sono rimasti con gli orari storici che hanno sempre avuto, altri uffici li hanno visti modificare. L'intento ovviamente è di garantire la maggior fruibilità dei servizi e degli sportelli, quindi non appena con alcuni uffici che magari hanno visto un po' di più una modifica dei loro orari, ad esempio mi viene in mente gli uffici anagrafici, allora in questo caso siamo già in studio con il



funzionario di valutare delle estensioni di orario anche per i servizi. Questa si ricollega un po' alle interrogazioni fatte sulle carte di identità e quant'altro comunque la problematica è sempre quella.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco

Il Consigliere De Filippi: Grazie signor sindaco, è vero quello che sta dicendo si ricollega appunto anche alla questione che era già stata affrontata, ma è anche vero che gli orari degli uffici sono differenti tra gli uffici stessi. Quindi diventa addirittura difficile capire dove si deve andare e a che ora ci si deve andare oltre al fatto che faccio notare che ad esempio la polizia locale è aperta dalle 8 alle 12, cioè pomeriggio siamo tutti a casa, cioè loro no di sicuro, ma no loro, no di sicuro appunto ma è ciò che il cittadino se ne può dimenticare insomma sarebbe eh trovare una mezza misura un modo per accontentare tutti ecco grazie.

Il Presidente Carnovale Grazie consigliere De Filippi. Prego assessore Puleo

Assessore Puleo: Ovviamente sempre nel contesto della massima collaborazione. Quello che dice è reale dalle 8 alle 12 è l'orario di ricevimento al pubblico senza appuntamento quindi è un open. Poi ci sono degli argomenti o delle pratiche che vengono trattate su appuntamento e continuano nel pomeriggio cioè cerchiamo di dare un servizio anche così diciamo a trecentosessanta gradi perché c'è una parte che deve essere svolta immediatamente, la gente magari libera dal lavoro arriva. Quell'8/12 ci permette di scaricare già lavoro. Non è fatto solo ed esclusivamente perché si lavora in quel momento e poi non più. Perché la polizia locale è presente fino alle ore 19. C'è tutta una, no io lo dico per precisare, perché so che siete molto attenti e allo stesso modo vorrei precisare che la polizia locale lavora dalle 8 alle 19. Grazie.

Il Consigliere De Filippi: Grazie assessore eh sempre a livello di collaborazione, le faccio presente che magari comunicare oltre agli orari anche queste possibilità, potrebbe essere un'agevolazione per i cittadini. A volte la comunicazione è importante in questo senso no? Almeno penso, poi diciamo un po,' ecco tanto per voler dire grazie

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere De Filippi, prego.

Il Consigliere De Filippi: Sempre eh per il signor sindaco. Aggiornamento sull'ITER delle ordinanze numero 8 del 27/05/2024 e numero 14 del 27/11/2024. Sono le due ordinanze che parlano dell'argomento amianto. L'argomento amianto è stato affrontato nella commissione ambiente del 18 marzo 2025. Sono passati tre mesi dall'ora. Siamo a chiedere quindi aggiornamenti rispetto all'iter avviato dopo le ordinanze numero 8 e numero 14. Avente per oggetto, non sto a leggerglielo tutto l'oggetto tanto lei lo sa benissimo. Si richiede risposta orale e scritta. Grazie.

Il Sindaco Morandi: Grazie Consigliera mi riservo di verificare con gli uffici a che stato è l'iter delle due ordinanze e poi la informo.

Il Consigliere De Filippi Ok grazie signor sindaco.

Il Presidente Carnovale: Prego consigliere De Filippi.

Il Consigliere De Filippi: Allora mi spiace disturbare l'assessore Puleo. Chiedo scusa eh più che un'interrogazione è una osservazione la mia, sempre nell'ottica della collaborazione dell'assessore. Nel consiglio comunale del 27/11/2024 è stato approvato il piano di emergenza della protezione civile. Tale piano è stato pubblicato sul sito del comune il 30/04/2025 a seguito di una segnalazione fatta in question time dalla consigliera Grumelli. Durante il consiglio comunale del ventiquattro novembre avevo fatto presente che le tabelle introduttive e non solo erano



errate in quanto riportavano i nominativi del precedente sindaco del Roc non più in carica e dei funzionari ormai trasferiti in altra sede dal dicembre 2024. Riteniamo sia opportuno procedere alla correzione di tali tabelle come il comandante di polizia locale aveva assicurato sarebbe stato fatto già a novembre. Si chiede se è possibile procedere con le correzioni del documento, se lei va a controllare, io sono andata non per controllare il documento, ma perché mi serviva a leggere alcune cose e le tabelle sono ancora come erano a novembre, grazie

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere De Filippi, prego assessore Puleo

Assessore Puleo: Posso assicurare, ma lei lo sa che non cerco mai vie, non me ne sono accorto quindi io ammetto la mia ho badato più alla sostanza la pubblicazione del documento e tutto giuro non ho guardato le pagine introduttive per cui davo per scontato che chi avesse redatto il documento almeno una cosa di base così la... colpa, colpa mia, colpa mia. Provvederò al più presto a far rettificare questa cosa e mi sbilancio ancora di più perché ho parlato sia con i componenti della Polizia Locale e la Protezione Civile. Pensiamo di fare, non nell'immediato perché siamo incontro all'estate, una serata aperta alla cittadinanza dove la Polizia Locale e la Protezione Civile si metteranno a disposizione dei cittadini, magari qua giù nella sala, per poter rispondere proprio direttamente alla cittadinanza perché tante volte quel discorso che dicevamo comunicazione domanda, so che percorro una via impervia che sarà un calvario perché mi immagino quello che succederà però so anche che una discussione di questo genere potrà essere molto produttiva. Grazie.

Il Presidente Teresa Carnovale: Grazie assessore.

Il Consigliere De Filippi: Grazie assessore, effettivamente ero andata a guardare appunto questa cosa proprio in previsione di quello che sta dicendo lei, perché abbiamo pensato di fare, cioè di fare una sintesi perché è un documento eh impossibile da leggere tutto e quindi lì ci vuole una sintesi. Però appunto quando l'ho aperto le prime tabelle già riportano qualcosa, ecco lei è passato oltre, io invece ho cominciato dalla prima pagina quindi, grazie



Interrogazioni Consigliere Albini

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere De Filippi. Prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente, buonasera a tutti, a chi è qua, a chi ci segue da casa, buonasera consiglieri. Io ho quattro domande rapidissime. La prima la rivolgo al Sindaco. Durante l'ultimo consiglio comunale, quello del 31 di maggio, ad una nostra interrogazione sulla variante, ci ha risposto che il procedimento di verifica era in itinere e che era previsto un incontro tra l'ufficio tecnico e il tecnico incaricato per la settimana successiva, intendendo quindi la prima settimana di giugno. Essendo passato ormai un mese si chiede se quell'incontro si è svolto, se ce ne sono stati altri e quale decisione abbia preso questa amministrazione in merito alla variante.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini, prego sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sì, confermo che l'incontro si è svolto, i tecnici si sono parlati, hanno avuto un confronto sulle normative e adesso mi riservo di parlare con il funzionario di area e di darle la risposta scritta.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco

Il Consigliere Albini: Grazie mille. La prossima domanda è per l'assessore Di Bisceglie. Contento? Durante il consiglio comunale dello scorso ventisei febbraio avevo posto per la seconda volta tra l'altro una domanda all'assessore di Bisceglie chiedendo quando l'amministrazione intendesse perseguire le indicazioni della legge dieci del duemila e tredici che prevede l'obbligo di piantumazione di un albero ogni nuovo nato. Questo obbligo nel 2024 non è stato ottemperato. La sua risposta agli atti del verbale era stata, per quanto riguarda i nuovi nati, avevo già risposto sui nuovi nati che l'avremmo fatta in primavera, avevo detto e quindi riconfermo quanto detto un paio di mesi fa. Nella risposta che mi ha dato allora, quindi emerge come già alla fine del 2024, mi aveva detto un po' la stessa cosa, la piantumazione degli alberi nuovi nati sarebbe avvenuta in primavera. Ebbene, visto che la primavera 2025 è passata e di alberi nessuna traccia. Scherzosamente le chiedo a quale primavera si riferisse, Assessore. Detto questo, quando darete seguito all'obbligo di legge?

Il Presidente Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, Assessore di Bisceglie.

Assessore Di Bisceglie: Grazie, Presidente. Grazie, consigliere Albini. Tra i nuovi nati, tra l'altro, c'è anche mia figlia, quindi ci tengo particolarmente a questa iniziativa. E in realtà è stato richiesto all'ufficio di organizzare queste piantumazioni. Abbiamo fatto anche un incontro io e il sindaco con la società che a Trezzano investiva nell'acquisto di questi nuovi alberi e si era anche resa disponibile. Abbiamo raccolto i dati dall'anagrafe, l'ho fatto personalmente poi quando siamo dovuti eh scontrarci diciamo con gli uffici, la macchina si è un po' bloccata, diciamo che la mancanza di personale ha causato questo rallentamento. Adesso comunque diciamo che anche in un ufficio si è svuotato, si sta riempiendo, sta subendo delle modifiche. Non le voglio dare nuovamente una data ma ci stiamo impegnando per portarlo avanti e io mi auspico che quest'autunno ve la fatto ma non le voglio dare una data certa perché non dipende più da me. Ok? Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie assessore di Bisceglie. Prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie assessore, soprattutto perché sta imparando a non dare una data che non può rispettare. L'ultima e terza domanda ancora al sindaco. Considerando il fatto che da quando vi siete insediati, da luglio dell'anno scorso, questa amministrazione ha già concesso 50 diversi patrocini gratuiti, per un totale che supera del 20% le attività della Giunta, si chiede perché, contrariamente a quanto hanno fatto anche i nostri vicini, come Corsico, Buccinasco, interrompendo una consuetudine che vedeva anche il Comune di Trezzano a



difesa dei diritti civili di tutti, questa amministrazione abbia deciso di non concedere, di negare, scelga lei, il patrocinio, e sarebbe stato il 51esimo, al Pride di Milano. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini. Prego sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Guardi, Consigliere Albini, non vi è nessuna motivazione ideologica nel non aver dato il patrocinio, ma semplicemente, prima di tutto perché è arrivato sotto forma di una richiesta di normale mail, non seguendo l'iter amministrativo che normalmente seguono le associazioni per richiedere il patrocinio. In secondo luogo perché di solito si tende a dare patrocinio a associazioni, manifestazioni, eventi che avvengono sul territorio comunale o che sono legati ad associazioni e realtà del territorio comunale. Lo abbiamo fatto in altri casi, come ad esempio mi viene in mente un concerto legato alla nostra scuola di musica che è avvenuto a Zibido, abbiamo dato il patrocinio o in altri casi sono stato presente anch'io a manifestazioni non sul territorio comunale, ma comunque legati a realtà del territorio. Il Pride di Milano è sicuramente un'iniziativa importante per la difesa dei diritti, però non è legata con il territorio trezzanese, quindi per questo motivo non si è ritenuto di portare una delibera per il patrocinio del Pride. Se vi fosse stata un'associazione trezzanese che lo avesse richiesto o vi fosse stata qualche manifestazione legata al Pride, legata a Trezzano, l'avrei dato ben volentieri.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco, prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie sindaco, sono parzialmente soddisfatto della sua risposta soprattutto per la fine di questa di questa risposta molto meno per l'inizio in quanto, vada a sei diritti civili non possono essere confinati all'interno del Trezzano sul Naviglio. Detto questo, di tutte le domande attendo comunque anche una risposta scritta. L'ultima sempre a lei sindaco. Nei giorni scorsi purtroppo un cagnolino è scomparso nel sistema fognario precipitando all'interno di un tombino aperto seppur lo è segnalato. Riteniamo questa cosa piuttosto grave per diversi motivi. Innanzitutto il tombino era un luogo particolarmente frequentato anche dai bambini, perché era vicino al parcheggio a servizio della scuola e a servizio dell'oratorio, io e la Presidente ci siamo ritrovati lì insieme ai vigili del fuoco quella sera ed era semplicemente delimitato da un nastro, se con le intemperie fosse ancora presente e soprattutto non era coperto, c'era forse una transenna ma non era coperto questo tombino e quindi senza copertura purtroppo era difficile evitare quanto è accaduto o quanto magari di peggio sarebbe potuto accadere. Da quello che ho capito, almeno parlando sia con la Presidente che leggendo un po' in giro, si era scoperto a causa delle ultime piogge che avevano fatto saltare il tombino, quindi era qualche tempo che era aperto e non c'era stato un intervento realmente risolutivo. In questo momento ci vengono segnalati diversi tombini in condizioni precarie, quindi chiediamo a lei sindaco, cosa intende fare perché non avvenga più nulla del genere o magari di peggio e se e come si intende venire incontro, risarcire questa famiglia che ha perso il cagnolino.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini, prego sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie. Allora consigliere Albini mh prima di tutto bisogna fare un po' di chiarezza per quanto riguarda la mancanza del tombino. La società che ha in gestione la fognatura e quindi la sostituzione dei tombini è Cap Holding, tant'è che le sostituzioni di questo tombino precedenti alla disgrazia erano state fatte tutte da Cap Holding che ha l'onere di provvedere, vigilare e sostituire i tombini ammalorati. Il tombino di specie, perché sono susseguita una serie di notizie, mancava da due mesi, mancava da mesi eccetera eccetera, allora non è proprio così. Il tombino è stato rubato o è sparito per due volte di fila quindi è stato sostituito ben due volte di fila da Cap holding. Tra l'altro le prime volte anche in diciamo con una certa celerità sono venute le sostituzioni, cosa che non è avvenuta con in contestualmente con l'ultimo furto con l'ultimo furto il tombino è rimasto aperto, c'era lì una nostra transenna perché comunque il comune era intervenuto mettendo la transenna con la bindella. Ma questo era già avvenuto quando era avvenuta la prima mancanza e stranamente Cap holding in questo caso non



ha provveduto con celerità. Io ho parlato col proprietario del cane per quanto ho espresso il mio dispiacere per l'accaduto, perché ho anch'io degli animali, so che cosa vuol dire perdere un animale a cui ci si tiene perché sono come dei membri di una famiglia. Quindi ho parlato con lui e ho cercato di rincuorarlo per la perdita ovviamente ho quello che ho detto al proprietario è quello che sto dicendo qui a voi, cioè chi doveva fare il lavoro era la società incaricata. Lui giustamente mi ha detto che valuterò, farò i miei passi e la mia risposta è stata: chi ha sbagliato giustamente dovrà pagare. Quindi si valuterà anche con Cap Holding che cosa fare per il proprietario del cane. Per quanto riguarda il i tombini segnalati ogni qualvolta arriva a me o all'ufficio tecnico una segnalazione di tombini mancanti, ammalorati, rotti, rubati, eccetera, provvediamo sempre a comunicare all'ente proprietario del tombino, perché ovviamente non è sempre cap holding il proprietario del tombino, possono essere tombini dell'Enel, della Telecom, eccetera, eccetera. Quindi si provvede a segnalare all'ente competente il danno. C'è l'ente che interviene in più celermente, c'è l'ente che ci mette un po' di più ad intervenire però diciamo l'ufficio tecnico monitora e tiene un aggiornamento costante su queste su queste situazioni.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco, prego consigliere Albini

Il Consigliere Albini: Grazie e questa roba che si fregano i tombini è meravigliosa eh ho capito. Bisognerebbe dire all'assessore Puleo che là ci saranno le videocamere in quel, in quel parco magari si è visto qualcosa. Grazie l'unica cosa che vi chiedo è oltre alla transenna cerchiamo di coprire con qualcosa prima che accada di peggio. Grazie.



INIZIO CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini. Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiuso il question time e iniziamo con la seduta del consiglio. Passo la parola al segretario per l'appello. Prego.

Il Segretario Generale, dottoressa Grosso, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Segretario Generale Grosso:

Morandi Giuseppe Luigi presente.

Carnovale Teresa presente.

Russomanno Giuseppe presente.

Mento Salvatore presente.

Stivala Deborah presente.

Beccia Samantha presente.

Morandi Ernestina Antonietta presente.

Stroppa Pietro presente.

Malacarne Giuseppe Mario presente.

Carnovale Antonella presente.

Amente Stefano presente.

Albini Claudio presente.

Grumelli Alice presente.

De Filippi Cristina presente.

Spendio Domenico presente.

Volpe Sandra presente.

Ciocca Vittorio presente.

Assessori:

Formica Silvia Francesca assente giustificata.

Di Bisceglie Mattia presente.

Argirò Giuseppe presente.

Puleo Antonino presente.

Ferrante Paola presente.

Tutti presenti.



PUNTO 1 LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 31/05/2025 (PROP.1857).

Il Presidente Carnovale Proseguiamo con il primo punto all'ordine del giorno. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente del 31 maggio 2025, proposta 1857. Sono stati predisposti i verbali della seduta del 31 di maggio, in conformità a quanto deciso nella Conferenza dei capigruppo dell'11 giugno 2025. Chiedo ai signori consiglieri se vi sono osservazioni oppure se si voglia procedere direttamente all'approvazione degli stessi prego consigliere Russomanno

Consigliere Russomanno: Più che osservazioni avrei un chiarimento da fare, per spiegare come si è giunti a questa conclusione, perché è giusto far chiarezza prima che, vedo sui social scrivere cose strane, cose assurde, è giusto far chiarezza. E' interesse di tutti far chiarezza con serenità. Allora, quando ci siamo resi conto che c'era stato un problema di registrazione a questo consiglio comunale, purtroppo ci siamo resi conto che due non erano registrati, o si trovava una squadra oppure si doveva ritornare in consiglio comunale. Parlando col sindaco Giuseppe Morandi mi dice, ma se andiamo anche alla minoranza che ne pensa? Io ho alzato il telefono e chiamato il capogruppo Albini del PD. Dicendogli c'è una volontà di non ritornare in consiglio per arrivare alla maggioranza e proponiamo di fare un riunione dei capigruppo con il segretario comunale e trovare tutti assieme una situazione e una formula come evitare di fare un altro consiglio sulle interrogazioni. Che ne pensate? Albini mi dice che sentirà parte della minoranza e mi farà sapere. Dopodiché ci siamo risentiti e dice si può fare, siamo anche noi d'accordo, vediamo assieme al segretario comunale quale soluzione migliore da trovare per evitare di andare in consiglio comunale. In quella occasione mi viene chiesto dal consigliere Albini se c'era la possibilità, quando riguarda un altro argomento, che è la commissione antimafia, di voler dare, a volontà della maggioranza, di voler dare alla minoranza la vicepresidenza, a che gli rispondo che non posso decidere io, ma devo sentire il sindaco e altri della maggioranza, dopodiché gli avrei dato una risposta. Lui mi dice addirittura, noi pensavamo addirittura che voi forse ci davate la presidenza, la vicepresidenza sicuramente no, però la vicepresidente, fammi sentire e poi ti richiamo. Sendo il sindaco il quale mi dice ma sì, è anche giusto, si può fare, chiama il consigliere Albini che si facesse portavoce dei dati della minoranza di concedere la vicepresidenza. Chiamo Albini e gli dico guarda che c'è volontà da parte dell'amministrazione ma non vedo niente di anomalo perché è più che lecito quello che abbiamo fatto. Abbiamo fatto una cosa strana. La cosa strana avviene dopo. a che gli proponga Dalbin, che ne dici? Se parla con la minoranza (incomprensibile), se riuscissimo a dare un voto unanime sia alla presidenza che alla vicepresidente di tutte le forze politiche, se lanciamo un messaggio alla città che sia una questione dell'antimafia, siamo tutti d'accordo e quindi non c'è prevalenza politica né tantomeno divisione politica. Faccio sapere, ci sentiamo. Il giorno della commissione mi sento con il capogruppo Albini per avere conferma di tutto ciò che ci avevamo detto e mi diceva ma voi avete due candidati. Gli dico guarda il candidato per quanto mi risulta è uno. Però se tu mi dici abbiamo due candidati noi non possiamo fare nessun accordo del genere. Allora, a questo punto viene fuori un'altra situazione che è quella brutta, invece, perché quella bella è quella che ci siamo parlati con chiarezza, con il capogruppo Albini, di una cosa normalissima, che due forze politiche di minoranza cerchino di trovare una soluzione per superare certi ostacoli. Per me non vedo niente di male, anzi ringrazio pubblicamente il capogruppo Albini per la disponibilità e per la collaborazione. Poi che succede? Che una parte della maggioranza con un'altra parte della minoranza, che non è PD sicuramente, fanno un accordo trasversale, non so qual è l'obiettivo, cercando di crearci dei problemi come maggioranza, evidentemente pensavano che c'è una roba di genere e saremmo andati a casa, non so qual è l'obiettivo dell'altra parte della minoranza e dell'altra parte della maggioranza pure, perché c'è una parte di maggioranza e una parte di minoranza che vanno a fare un accordo strano su un altro nome. E' chiaro che questa non è una cosa simpatica, è una cosa bella, è una cosa di prima repubblica e che personalmente condanno e non è il mio modo di far politica. Quando vedo questi fatti e queste situazioni mi passa la voglia di sedermi anche in consiglio comunale e vi ringrazio.



Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Russomanno. Prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Giusto perché sono stato chiamato in causa, due cose le vorrei dire, nel senso che il racconto del consigliere Russomanno, che ringrazio anche dell'apprezzamento della chiacchierata che abbiamo fatto, perché il consigliere Russomanno quando ci si confronta, a prescindere dalle posizioni diverse. Mi fa anche quasi piacere questo suo intervento, nel senso che. Io sì, come battuta l'ho detto, ci aspettavamo quasi la presidenza e gliel'ho fatta la battuta perché in una commissione come questa ci poteva stare che venisse data alla minoranza la presidenza di una commissione antimafia. Non ricordo il passaggio su cui ci fossimo detti prima, cerchiamo un accordo per arrivare a una votazione unanime, sinceramente non me lo ricordo, me lo ricordo il giorno della commissione. Quel pomeriggio mi ha chiamato per chiedermi quella roba lì e io le ho risposto perdonatemi avete due candidati non vi possiamo risolvere noi i problemi della maggioranza, che la sua dichiarazione di questa sera effettivamente sottolinea e fa emergere, perché lei stesso si chiede, non capisco perché una parte della maggioranza abbia fatto un'operazione di questo genere, anche questa volta non le so rispondere, non le so risolvere i problemi della maggioranza certo che è una domanda piuttosto *interessante*

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere. Prego consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Io ritorno un attimo a quello che è l'ordine del giorno e che è lettura e approvazione verbale del settore precedente. Ora, abbiamo avuto quell'intoppo e quindi era giusto che si ponesse rimedio e penso che l'abbiamo anche fatto e fatto bene. Il problema è un altro. Di fronte a questa cosa io penso che le risposte debbano essere risposte istituzionali. Io mi aspettavo una lettera o del presidente o del sindaco. Adesso questo o della segretaria, che ponesse la questione in termini ufficiali a tutti i gruppi di maggioranza e di minoranza. Perché io lo rivendico allora, il numero è uno, però rivendico il fatto di essere gruppo di minoranza, altro gruppo di minoranza. Quindi se ci sono questioni istituzionali poi il resto sono cose che mi appassionano molto meno. Ma quando ci sono questioni istituzionali carta e penna al capogruppo della lista AVS Il Ponte. Lo rivendico. Poi personalmente ho avuto anche un chiarimento con il consigliere Russomanno che mi ha chiesto scusa, perché giustamente eh Albini che è un consigliere con cui mi confronto, ci confrontiamo e molte volte portiamo avanti insieme delle cose ma non è il mio capogruppo. Quindi quando ci sono delle questioni, questa cosa qui la voglio rivendicare. Già che ci sono dico anch'io che non mi appassionano queste cose che che insomma non mi appassionano ma non mi coinvolgono neanche più di tanto. Quindi eh ecco separerei la questione istituzionale dalla questione poi di rapporti interpersonali che ci possono essere eh voglio dire il caffè lo vado a bere con tutti però è altra cosa. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie. Torniamo a questo punto all'approvazione delle dei verbali. Prego consigliere.

Il Consigliere Albini: Ha ragione, non ho risposto alla sua domanda. Per quanto mi riguarda, io ho guardato tutta la documentazione, possiamo andare direttamente alla votazione. Per quanto riguarda il Partito Democratico, siccome non sono il capogruppo della minoranza

Il Presidente Carnovale: Va bene, grazie. Per quanto invece riguarda prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì eh grazie presidente. No, stavo solo dicendo che anche io ho visto le delibere pubblicate con allegati contributi dei singoli consiglieri che hanno ritenuto di specificare eh appunto il loro, il loro intervento metterlo per iscritto e le delibere sono state pubblicate con questi contributi, per cui se è quello va bene così insomma ecco se non c'è altro grazie.

Il Presidente Carnovale: Va bene grazie. Prego, consigliere Russomanno.



Il Consigliere Russomanno: Presidente, per quanto riguarda Fratelli d'Italia, noi ciò che abbiamo concordato è uno dei capigruppi, tutto c'è stato scritto, è stato fatto, la Segretaria Comune rappresenta il Consiglio, quindi noi abbiamo riletto ciò che c'è stato impianto ed è quello che abbiamo concordato noi, quindi il nostro parere è favorevole, grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Se non ci sono, passiamo alla votazione. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Solo una domanda realmente tecnica alla segretaria. Chi era assente quella sera deve votare?

Il Segretario Generale Grosso: Può astenersi dalla votazione.

Il Presidente Carnovale: Procediamo alla votazione.

Il Consigliere Albini: Ci chiedavamo astenersi proprio dal votare o a stenersi nel senso di votare a stenuto non partecipare al voto

Il Presidente Carnovale: Allora Consideriamo la votazione annullata Ok. Procediamo. Consigliere Albini? Favorevole. Consigliere Grumelli? Favorevole. Consigliere De Filippi? Non c'era, ok. Neanche la Volpe. Consigliere Spendio? Favorevole. Consigliere Ciocca? Favorevole. Consigliere Amente? Favorevole. Consigliere Malacarne? Sì, favorevole. Consigliere Antonella Carnovale favorevole. Consigliere Ernestina Morandi favorevole. Consigliere Stroppa favorevole. Consigliere Russomanno favorevole. Consigliere Teresa Carnovale favorevole. Sindaco favorevole. Con voti 1 favorevoli e 6 non votanti si approva.



PUNTO 2. VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - ART. 175 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267. (PROP. 1501).

Il Presidente Carnovale Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno. **Variazione alle dotazioni del bilancio di previsioni 2025/2027 art 175 e del decreto legislativo 18/08/2000 numero 267 proposta 1501**, prego Assessore Argirò.

Assessore Argiro': Buonasera. La variazione di bilancio di questa sera riguarda sia l'anno 25 che il 26 che il 27. Quindi è il triennio complessivamente. Eh per quanto riguarda il venticinque la variazione in termini di somma algebrica quindi maggiori, minore entrate, maggiori, minore spese ammonta a 1.007.232,13 che comprende sia spese correnti che poi vediamo spese correnti che spese in conto capitale. Per il 26 ammonta complessivamente a 100mila euro quindi abbastanza piccolo per il 26. Per il 27 anche qui sono 100mila euro. Diciamo che per il 25 la variazione è un po' complessa perché c'è stata applicazione di avanzo sia accantonato, che vincolato, che destinato agli investimenti. E' abbastanza complessa perché si verificano anche delle sostituzioni di finanziamenti almeno per quanto riguarda un'opera che è il T30. Infatti la variazione venticinque è stata finanziata innanzitutto con l'applicazione dell'avanzo 24 per 1.072.528,13 di cui 178mila euro di parte accantonata. 13mila in conto capitale e 165mila di spesa corrente. 868.317,02 di parte vincolata e precisamente 506.479,94 in conto capitale e 361.837,08 di spesa corrente e 26.211,11 di parte destinata agli investimenti. Precisamente per la parte accantonata, la parte utilizzata proviene per 20.000 euro dal fondo contenzioso, per 13.000 euro dall'accantonamento per restituzione di proventi da alienazioni, 25.000 euro per l'accantonamento da sgravi e restituzione di tributi, 120.000 euro per accantonamenti per agi su entrate diverse. Queste entrate, quindi complessivamente i 178.000 euro, sono destinati per 20.000 euro ad oneri da contenzioso. Quindi si destina il fondo da contenzioso ad oneri da contenzioso. 25.000 euro a sgravi e restituzioni di tributi, 13.000 euro a restituzione di alienazioni, e poi 120 mila euro ad agi su entrate diverse, quindi in pratica ad ogni accantonamento è corrisposto un utilizzo uguale, un utilizzo per il quale era stato effettuato l'accantonamento. La parte vincolata utilizzata proviene per 449.507,91 da vincoli derivanti da legge, per 418.809,11 da vincoli derivanti a trasferimenti. La destinazione di queste risorse è stata per la parte corrente totale 361.837,08, 118.499,64 al fondo inquilini incolpevoli, 27.654 al rifinanziamento per sistema educativo 0/6 anni. Quando parliamo di rifinanziamento, nella variazione vedremo che ci sono le riduzioni delle entrate corrispondenti, quindi l'avanzo va a sostituire l'entrata che precedentemente finanziava la spesa. Per 8mila asilo nido estivo, per 15mila progetti scolastici, 10mila per borse di studio è una prima quota sul borsi di studio che sono stati istituite, ce ne sarà una seconda a luglio 3mila per trasporto scolastico 1.102,29 per acquisto libri eh 68mila per contributi straordinari. 50.000 per assistenza indigenti inabili al lavoro, 17.352 per il centro diurno disabili, 3.000 euro per servizi funerari per indigenti, eh 16.431 per servizi e agenzie per il lavoro, 17.031 sportello segretariato sociale. 3.500 sussidi economici e 2.467,15 assegni di cura. Per la parte in conto capitale invece che somma 506.479,94 la destinazione è stata 8.983,43 per un rimborso alla Regione Lombardia. 22.000 è il cofinanziamento della videosorveglianza, cioè la quota finanziata dal Comune insieme alla Regione, 30.000 per Hardware, 30.000 per Caldaie Pirandello, 13.365 per attrezzature e polizia locale. 50mila manutenzione straordinaria immobili, 50mila manutenzione straordinaria ERP. 980,62 una manutenzione straordinaria a Pontirolo una quota del comune. 30mila euro manutenzione straordinaria a Parchi. 423,89 acquisto giochi parchi. 128mila euro rifinanziamento Oneri e monetizzazioni e 145, 127 rifinanziamento Cimed quindi la quota Cimed che viene tolta viene rifinanziata con l'avanzo. Poi vediamo eh a cosa sono destinate queste entrate. L'avanzo destinato a investimenti invece va per 10.000 d'acquisto arredi, 1.635 d'attrezzatura EPL, 14.576,11 a giochi per parco e complessivamente i giochi sono 15.000 euro. E' un primo stanziamento che serviva all'ufficio per degli interventi. Nella prossima variazione vedremo che c'è uno stanziamento più consistente. Riguardo alla competenza 25, nella parte entrata abbiamo un totale di variazioni positive di 235.485. Le variazioni positive sono innanzitutto l'addizionale IRPEF quindi titolo primo tipologia 101. Io per l'entrante ripeto dico sempre l'unità elementare del bilancio che per l'entrante capitolo e tipologia e per la spesa missione e programma. Poi entriamo magari più nel dettaglio a livello di di capitoli però l'unità titolo, tipologia, missione e programma. Lo dico per chiarezza. Quindi 150.000 titolo primo,



tipologia 101, che è l'addizionale IRPEF, 14.055 sono trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, che è titolo secondo, tipologia 101, abbiamo eh 37.400 eh rimborsi e altre entrate tipologie titolo terzo tipologia 500 contributo agli investimenti titolo quarto tipologia 234030. Ripeto il totale 235.485 di variazioni positive. Dopodiché ci sono le variazioni negative sempre in sono 300.781 Sono 138mila per entrate in conto capitale che sono le entrate per monetizzazioni che sono state finanziate con avanzo. Quindi vengono tolti i 128mila di entrata e si finanziano con eh l'avanzo. Abbiamo poi mh 145.127 alienazioni di attività finanziarie e 27654 dei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Diciamo che la parte più importante di queste variazioni è quella che va a modificare il finanziamento della T30, cioè i lavori sugli autobloccanti Piazza Lorenzo e Via Turati, perché l'importo lì era 345 mila euro, ed era finanziato in serie di bilancio per 110.349 d'avanzo economico, 161.151 da oneri, 60.000 da monetizzazioni, 11.500 da alienazioni. Adesso invece viene finanziato per 110.349 sempre da avanzo economico, per 36.151 con oneri, che sono gli oneri che si sono realizzati, 17.000 da monetizzazioni e la parte più consistente è l'avanzo d'amministrazione. Quindi applicando l'avanzo d'amministrazione si può procedere all'affidamento dei lavori immediatamente. Per il T30 altrimenti bisognava aspettare che si verificassero le entrate, ammesso che quelle entrate si fossero verificate. Se passiamo alla spesa abbiamo, per il titolo primo una variazione di 700.638,08 questa variazione è composta da un variazioni positive per 921.418,08 e per variazioni negative di 220.700. Le variazioni positive, partendo dalla missione 1, che sono servizi istituzionali generali di gestione, nel programma 1 organo istituzionale abbiamo 2.500 euro dovute a maggiori spese per il Consiglio. Il programma 4 invece è gestione delle entrate tributarie per 160.000 euro, sono agi per 120.000, sgravi e restituzione di tributi 25.000 e altri servizi 15.000. Poi abbiamo il programma 5, gestione dei beni demaniali 40.900 e sono dovute a hardware per 2.900, utenze per 35.000 e tasse di circolazione per 3.000. Poi abbiamo il programma 6, che riguarda l'ufficio tecnico con 10.000 su una prestazione professionale, il programma 8, statistica e sistemi informativi, totale di 91.200 e c'è materiale informatico per 3.000, manutenzione per 7.100, servizi di sicurezza per 10.000, assistenza e manutenzione 60.000, licenze d'uso 3.100, canoni 3.000, addestramento 5.000. Il programma 10, risorse umane, abbiamo 26.700, precisamente servizio e la produzione PAG 17.2, formazione 4.500, accertamenti sanitari 5.000. Abbiamo poi il programma 11, altri servizi generali, 5.000 che sono imposte e tasse. Poi abbiamo la missione tre ordine pubblica e sicurezza e precisamente il programma uno Polizia Locale, ha una variazione di 44.355, vestiario sono 20mila stampante 5mila spese per rimozione in piante pubblicitarie 15mila e progetto smart 4355. Poi abbiamo ancora la missione 4, istruzione e diritto allo studio, con il programma 2, altri ordini di istruzione, sono 40.000 euro con i contributi al primo circolo e contributi al secondo circolo per 10.000 e utenze per 20.000. Poi abbiamo il programma 6, servizio ausiliario per 28.000 e cioè trasporti scolastici 3.000, progetti scolastici 15.000, utenze 10.000. Poi abbiamo il programma 7, diritto allo studio 10.000, sono le borse di studio, le famose borse di studio. Abbiamo poi la missione 5, beni e attività culturali. Nel programma 2, interventi diversi, una variazione di 23.000 ai 100, acquisti di libri per 2.000, acquisti di varie biblioteche a 100, iniziative culturali 8.000, pubblicità 10.000, contributi ad associazioni 3.000. Abbiamo la missione 6, politiche giovanili sport e tempo libero, precisamente al programma 2, i giovani, 13.650, sono servizi diversi. Poi abbiamo la missione 8, assetto del territorio, programma uno proprio assetto del territorio 13.150 ci troviamo con le spese preliminari a 10mila e la quota associativa al parco agricolo su 3.150. Nel programma due edilizia residenziale sono 5mila euro abbiamo manutenzione ordinaria per 5mila La missione nove, tutela dell'ambiente, abbiamo il programma tre, rifiuti, 10mila euro che sono conferimento e discarica 5mila, utenze centro raccolta rifiuti 5mila. Poi abbiamo politiche sociali, la missione dodici, programma uno, infanzia, minori, asilo nido, trentatremila euro e abbiamo gestione estate 8mila, utenze nido 25mila. Il programma 2, interventi per la disabilità, 17.352 centri diurni dello stesso importo, 17.352. Abbiamo poi il programma 3, interventi per gli anziani, 50.000 euro e precisamente assistenza agli indigenti di 50.000 euro. Programma 5, interventi per le famiglie, 30.131, servizi funerari per persone indigenti 3.000, segretariato sociale 17.031, sussidi economici 3.500, assegni di cura 2.600, contributi economici straordinari 4.000. Poi abbiamo il programma 6, Interventi per il diritto alla casa, 118.499,64 che è il fondo inquilini Morosi. Vedete, mentre vi dico gli stanziamenti, probabilmente vi verrà in mente la destinazione dell'avanzo di amministrazione, perché buona parte di queste spese non sono finanziate con maggiori entrate, ma proprio con l'applicazione dell'avanzo vincolato o accantonato. Poi abbiamo il programma 7, Rete dei Servizi Sociosanitari e Sociali, 72.450, abbiamo



spese per l'Ufficio di Piani 68.800 e servizi di stampa 3.650. Abbiamo ancora il programma 9, Servizio Necroscopico, 4.100, sono spese per servizi amministrativi. Abbiamo la missione 15, politiche per il lavoro, al programma 1, servizi per lo sviluppo del mercato di lavoro, 16.431 e la quota associativa per l'agenzia del lavoro. E infine abbiamo la missione 20, che sono fondi accantonamenti, il programma 1, fondo di riserva, 55.899,44. Di solito, quando si fa la variazione, quello che resta si va a rimpinguare il fondo di riserva per eventuali utilizzi futuri. Le variazioni negative, invece, sono state di 220.780. Anche qui, Missione 1, Servizi Istituzionali Generali di Gestione, abbiamo al Programma 2, Segreteria Generale, una riduzione di 3.000 euro per pubblicazione avvisi e bandi. Al Programma 4, Gestione delle Entrate Tributarie, 4.100 prestazioni professionali. Al Programma 5, Gestione dei beni demaniali, 65.000, manutenzione ordinaria. Ordine pubbliche e sicurezza, al programma 1 Polizia locale c'è stata la riduzione di 5.000 euro per materiali vari. Poi la missione 5, beni e attività culturali, al programma 2 abbiamo interventi diversi, 1.000 euro che è una riduzione del contributo al centro istituzione per gli adulti. Assetto del territorio, missione 8 al programma 2, dirigente residenziale, abbiamo 30.580 che sono le quote pregresse del CIMEB. Poi abbiamo la missione nuova, tutela dell'ambiente, Programma 3, rifiuti 20.000 euro, che è il servizio di raccolta dei rifiuti. Programma 4, servizio idrico meno 3.000, che sono spese per canali e fossi. Allora la missione 10, trasporto. Programma 5, viabilità, abbiamo una riduzione di 35.000. Alla missione undici soccorso civile programma uno protezione civile abbiamo una riduzione di 10mila poi abbiamo missione dodici politiche sociali programma uno infanzia minori asilo nido 33.100. Programma 3 interventi per gli anziani mille programma otto cooperazione e associazionismo 10mila euro. Il titolo secondo invece ammonta complessivamente a 306.594,05 e precisamente sono 308.994,05 di variazioni positive e poi abbiamo una sola variazione negativa di 2.400 che è la riduzione del di la quota dell'otto per cento perché riducendo gli oneri si riduce anche la quota dell'8% eh sugli oneri da dare agli edifici del culto. Quindi abbiamo servizi istituzionali generali di gestione missione 1 programma 5 gestione dei beni demaniali 60mila euro sono 10mila per acquisto di mobili e 50mila di manutenzione straordinaria. Programma 8 statistiche e sistemi 30.000 per acquisto hardware e poi c'è una quota di PNRR di 14.030, ordine pubblica e sicurezza, missione 3, al programma 1 polizia locale ci sono 57.000 euro in più, attrezzature 15.000, sistema di videosorveglianza 42.000. Poi abbiamo la missione 8, assetto del territorio, al programma 1 13.000 euro in più, programma 2 80.000 euro in più, dove ci sono l'acquisto caldaie di 30.000 e manutenzione straordinaria di 50.000, tutela dell'ambiente, la missione 9, al programma 2 c'è il recupero ambientale 45.000 euro che sono una manutenzione straordinaria di 30.000 e acquisto giochi per i parchi 15.000. Poi abbiamo la missione 12 politiche sociali, programma 2 interventi per la disabilità 8.983,43. E il programma 3, interventi per gli anziani, 980,62, che è la quota di manutenzione straordinaria della Pontirolo. Le variazioni invece negative sono l'assetto del territorio, programma 1, sono 2.400, che è la quota di 8% che viene eliminata. Questo è il 2025. Riguardo al 2026 la variazione è abbastanza semplice perché la variazione è di 100.000 euro e quindi c'è una maggiore entrata per l'addizionale IRPEF di 100.000 euro. e poi ci sono per le spese variazioni positive 292.000 e variazioni negative di 192.000 euro quindi 100.000 euro di addizionale all'IRPEF vanno a finanziare esattamente i 100.000 euro di maggiori spese per i 26. Per i 27 stessa cosa, addizionale all'IRPEF sempre 100.000 euro mentre le variazioni positive sono 308 variazioni negative 208. Infine, per quanto riguarda il 25, c'è anche la variazione di cassa, che voi sapete è ormai obbligatoria con la nuova normativa, anche se diciamo che non è molto indicativa, serve soltanto all'ufficio per poter effettuare i pagamenti e poi serve come indicativo allo Stato per prevedere quanto preleveremo dalla tesoreria unica. Quindi per la parte entrata abbiamo una variazione di 235.485 di variazioni positive che sono praticamente uguali a quelle della competenza. Infatti abbiamo l'irpef per 150mila eh trasferimenti correnti per 14050 rimborsi per 37400 e contributo agli investimenti per 34030. Di solito le variazioni di cassa si fanno uguali alle variazioni di competenza anche se non è anche se non è necessario perché la norma ci dice che non devono nemmeno pareggiare, l'importante è che noi facciamo l'attestazione in delibera che a fine anno non avremo un saldo di cassa negativo, quindi dobbiamo avere un saldo positivo o a pareggio. Le variazioni negative sono 300.781, è precisamente entrata in conto capitale 128 alle nazioni attività finanziarie 145127. Trasferimenti correnti da amministrazione pubblica 27654. Il saldo dell'entrata è negativo per 65293. Per quanto riguarda la spesa invece abbiamo per il titolo primo 862.918,44. e variazioni positive e le variazioni negative sono i 220.780 quindi il saldo per il titolo



primo sono 642.138,44 mentre per il titolo secondo abbiamo 343.994,05 e questa è la variazione di cassa che ripeto è funzionale alla variazione di competenza 25.

Il Presidente Carnovale: grazie Assessore Argirò, prego Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Io non ero presente in commissione il 18 di giugno ma come altri ho ascoltato successivamente la registrazione, naturalmente il tempo a disposizione è limitato quindi diciamo cercherò di semplificare sperando di far passare lo stesso il messaggio. Fedelmente a quanto dichiarato dal sindaco, sia dal sindaco che dall'assessore nel Consiglio Comunale del 29 maggio, ci troviamo a valutare la prima delle due variazioni preannunciate e la prossima, quella obbligatoria, diciamo così, sarà fatta a luglio. Ora la prima considerazione che mi viene da fare ma che forse ho già avuto modo di esternarla. E' che per una variazione di questo tipo si sarebbero potuti guadagnare addirittura due mesi, approvandola immediatamente dopo il consuntivo. Però bisognava sapere cosa fare. O bisognava almeno essere d'accordo su cosa fare certamente come dice il sindaco la variazione, come disse il sindaco la variazione va fatta un grano salis no? Disse il sindaco giustamente, certo eh questo, sì. Però diciamo che non non è stata secondo me sfruttata quell'occasione che consentiva di anticipare i tempi di realizzazione di alcune cose, perché non è vero che un mese uno riesce a guadagnare del tempo, conviene a tutti. E l'esposizione delle cifre, poi se vogliamo anche facilitarvi nella comprensione, suggerimento mio, cioè nell'esposizione va preso il foglio che hanno in mano i consiglieri, che ce l'hanno in mano e si parte le cifre che sono indicate si dice il dettaglio no? Lei l'ha fatto però prima col titolo uno, poi col titolo due, poi torna indietro, poi vai avanti, poi a conclusione uno non riesce a seguire l'argomento ma forse questo è il minimo, perché io comunque la ringrazio per l'esposizione che ha fatto anche se a tratti non so, io stesso non sono riuscito a seguirlo. Ecco diciamo questo, allora per entrare nel merito diciamo che il totale dell'avanzo applicato intanto è stato applicato al 50% circa in parte corrente, 50% in conto capitale. A proposito di parte corrente uno dei rilievi e delle cose che si possono evidenziare è che, oggetto di maggiore destinazione di di risorse, poi vedremo la specifica quando si approverà il PEG naturalmente perché non c'è la possibilità di conoscere tutto, algebricamente 700mila euro sono state destinate alla parte corrente a fronte di 300 in conto capitale. Quindi 700 mila euro in parte corrente e già qui magari c'è l'invito a riflettere un attimo se le previsioni quando sono state fatte sono state fatte giuste, se tutto è dovuto ad imprevisti o se qualcosa è dovuto invece, così, ad una mancata previsione delle spese. 700 in parte corrente e 300 in conto capitale, tra le quali, di parte corrente spiccano 280mila euro sulla missione dodici sociale perché c'è un più 335 un meno 44 è stato detto in commissione appunto, perché l'ho ascoltata. Ma qualcosa l'ha detto anche l'assessore stasera, 68.800 euro all'Ufficio di Piano. Possiamo dire qualcosa in più perché perché 68.800 euro in più, perché 10mila euro in meno alle associazioni operanti nel sociale? Naturalmente è più facilmente comprensibile 50mila euro di assistenza agli indigenti inabili al lavoro, perché se ci sono tre nuovi inserimenti è chiaro che lì i soldi bisogna metterli. 17mila euro sul segretariato sociale nel 2025, ma più 174 mila nel 2026 e nel 2027. Vogliamo spendere qualche parola in più su questa cosa o no? Qualcuno ci può dire qualcosa su questa roba? Qualcosa appena appena in commissione giustamente la ragioniera Carannante in commissione ha detto vabbè io posso dire che è stato richiesto questo importo, un progetto immagino io, che ma qualcuno può dire qualcosa no? Su questo argomento. Poi ci sono 13650 euro sullo spazio giovani nel 2025 naturalmente questa è cosa buona no? Sapete quanto anche noi abbiamo insistito su questo e 33mila euro per il 2026 e 27 spazio giovani, potremmo dire così un po' di realismo vi fa bene. Perché dei 300 e passa mila euro che avete messo nel piano delle opere pubbliche sulla ristrutturazione dell'archivio, è rimasta solo la cifra. Quindi anche non volendo, perché quello spazio ci avete detto che sarà destinato ai giovani, spazio giovani, bar, eccetera, legittimo e, ci mancherebbe altro. Il problema è che è lettera morta e siamo a giugno fine giugno luglio quindi quasi un obbligo. Non si poteva fare a meno di fare questa roba qua e siamo contenti della scelta che è stata fatta. Però va presentata così. 10mila euro sulle borse di studio, sapete come la pensiamo, l'osservazione principale che abbiamo fatto, comunque andavano ovviamente messi. Cito anche i 20mila euro in più per le piccole manutenzioni nelle scuole. Io non so come si inserisce qui il protocollo, perché c'era il c'era un protocollo in essere con le scuole. Allora ho visto che gli importi diciamo questi 10mila questi 20mila totali si aggiungono agli importi che ci sono a bilancio, e va bene. Però intanto sulle piccole



manutenzioni c'era la convenzione con le scuole e per la per la Gobetti erano 22mila euro per la Cuciniello 26mila euro sono stati aggiunti dieci e dieci va anche bene eh, non è che non dico che anche qui bisognava rispettare la proporzione, però un ragionamento sarà stato fatto perché questi eh questi 10mila euro. Non c'è ovviamente applicazione di avanzo libero perché lo farete ci avete detto nell'assestamento, però ecco prima osservazione grossa, riprendo il concetto iniziale: tutti questi soldi anche che vanno a sostituire i finanziamenti che non ci sono, si potevano anticipare. Certo bisogna avere una programmazione più oculata. Bisogna sapere anche che cosa fare sinceramente no? E quindi avrebbe aiutato o avrebbe aiutato eh molto perché che cosa succede? Che per fare questo abbiamo perso due mesi, poi un mese nel prossimo mese ci sarà l'assestamento di bilancio dove si applicherà l'avanzo, queste due variazioni si tirano dietro una inerzia, come dire anche non voluta, di luglio e agosto perché ferie vacanze dite che non ci sono, qui e là, arriviamo a settembre. Io dico, ma se si sa che si vogliono fare delle cose, ma perché non ci si muove in tempo. Cioè quindi non è tanto il merito almeno di alcune cifre, perché alcune vanno bene ovviamente. Non è tanto il merito, è proprio l'impostazione che non è convincente, almeno per noi, eh che non è convincente. Perché vado a precisare perché faccio questa considerazione, perché i vostri tempi sono da record quasi negativi, e vi faccio qualche esempio con la determina 1167 del 30 dicembre e già la data la dice lunga no? Chiaramente sull'affanno, è stato costituito il fondo pluriennale di una serie di importi 1318 mila euro a distanza di sei mesi, 189 mila euro manutenzione straordinaria 299349 edifici scolastici fortunatamente con una un atto del 25 di giugno quindi di tre giorni fa sono stati utilizzati duecentoquarantasette e questo sicuramente è positivo l'appartamento del cimitero 83mila euro zero, 82 mila euro verifica solai controsoffitti utilizzati zero. 300mila euro manutenzione delle strade, è stata fatta la determina a contrarre, quindi per fare la gara. Quindi aspettiamo non so cosa aspettiamo 415 mila euro parchi e giardini ad oggi impegnati 58.795 di cui 44 per gli orti, che qualcuno mi deve spiegare cosa c'entra con i parchi e giardini, ma lasciamo perdere. Quindi su un totale di 1.318.000 il 45% se consideriamo buoni i 300 delle strade per i quali bisogna fare la gara

Il Presidente Carnovale: Si avvii alla conclusione grazie

Il Consigliere Spendio: Il 45% è stato impegnato ma poi c'è dell'altro che diciamo del milione di strade, il milione di strade nel piano delle opere pubbliche, di cui già all'inizio avete scritto, perché l'avete messo a bilancio, 500 li mettete nel fondo pluriennale duemila e ventisei quindi da realizzare nel 2026, ma quello del 2025 neanche l'ombra non si sa neanche cos'è e si dovrebbero fare con il mutuo e qui la diciamo la diciamo lunga non c'è neanche una fattibilità. Vado a concludere Presidente. La volontà di sistemare il Tognazzi, l'abbiamo detto, ma per forza, se ci si mette cinque mesi, cinque mesi per dare un incarico, per vedere com'è la storia del Tognazzi, ma per forza, e poi che cosa succede? Che giustamente, perché è giusto che siano stati spesi, si spendono 6.000 euro per la recinzione, 1.500 euro per portare fuori l'impianto elettrico per permettere la bio efficienza, dico io, ma, ma perché non l'abbiamo sistemato prima e si si risparmiavano anche questi soldi, non è così semplice, magari come la sto dicendo, però sicuramente cinque mesi sono stati persi, sicuro come l'oro. Ora l'avanzo va a sostituire, l'avanzo va a sostituire alcune mancate entrate. Io ne cito solo una, gli oneri di urbanizzazione, ma dico, ma allora, ma questa benedetta variante, l'ha già detto lui. Ma quanto ci mette a venire fuori sto parere, sta relazione? Non lo so quello che è. Perché tra le varie cose che c'è in questa situazione di attesa, c'è che gli uffici fanno la doppia istruttoria sulle pratiche. Intanto che noi aspettiamo che qualcuno che si decida cosa fare, oltre a perdere le entrate degli oneri, gli uffici fanno la doppia istruttoria sulle pratiche perché devono analizzare la pratica presentata alla luce del PRG vigente e di quello in itinere, ed essere più restrittivi, cioè fare la valutazione più restrittiva. Ma che roba è questa? Ma che cos'è sta roba? Possibile che neanche di fronte a questo si riesca a ribaltare la cosa. Senza contare che ci sono alcuni interventi delicati. E concludo, se non si è stati capaci, avevamo confidato, perché così ci avevate detto voi, che tutto si faceva internamente, Tutto si faceva interamente. Bene, tutto si fa internamente. Adesso prendiamo atto che tutto non si fa internamente e che cosa facciamo? Non arriviamo neanche al punto di dire, ma è il fondo rotativo. Lo vogliamo potenziare. C'erano 31.000, ne abbiamo spesi 10.000, ce ne sono ancora 20.000. Ma cosa fai con 20.000?



Il Presidente Carnovale: Devo purtroppo interrompere.

Il Consigliere Spendio: No, ho finito. Cosa fai con 20.000? Niente. aspettiamo l'assestamento e vabbè, aspettiamo l'assestamento. Quindi è l'impianto che non va, oltre alla specifica su alcune voci che sarebbe stato utile anche spiegare. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Spendio. Prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente, buonasera di nuovo a tutti. Probabilmente ripeterò certe cose dette dal consigliere Spendio, perché poi alla fine i numeri quelli sono e in gran parte condivido anche le sue parole. Questa è una variazione ancora una volta molto tecnica, ce l'ha detto anche l'assessore, particolarmente complessa, complicata. Ci siamo trovati nella condizione di dover applicare l'avanzo accantonato e quello vincolato di soldi già messi da parte per essere utilizzati. E serve, come ci ha detto in commissione poi fuori dai giochi, l'assessore per alcuni interventi puntuali. Quando serviva per tappare qualche buco dove è emersa la necessità, va a inseguire alcuni finanziamenti, a spostare cifre tra i capitoli per ricercare dove andare a prendere quei soldi che servivano per essere utilizzati. In particolar modo, come ha già citato il consigliere Spendio, e ha colpito la sistemazione dell'area Trenta. L'area Trenta per capirci sono i blocchetti di piazza San Lorenzo che saltano via ogni, ogni due per tre. Una pessima scelta di una amministrazione passata di sinistra. Pessima scelta di un'amministrazione passata, di sinistra. L'assessore in commissione ci ha detto che avete ridotto eh in via prudenziale l'importo degli ordini di urbanizzazione già ripetuto anche stasera perché altrimenti bisognava aspettare che si realizzassero sostituendoli invece appunto, con l'avanzo. E come ci ricordava l'assessore del Consiglio del Spendio ci porta a un punto cardine secondo me di questa variazione che sono le entrate soprattutto quel meno 128mila euro di onere di urbanizzazione eh perché c'è difficoltà a recuperare questi oneri, ad incassarli ma in generale a farli maturare. Io ho chiesto in commissione e l'ho chiesto anche agli uffici se fosse in parte responsabilità di quello che ci raccontava il consigliere Spegno cioè la la. Mi sa che quei quindici minuti però non sono miei, le giuro. Se fosse dovuto alla doppia istruttoria, al fatto che ci fosse ancora questa variante e in effetti, sia la ragioniera mi aveva confermato, sia gli uffici mi confermano che questo sicuramente è un problema, eppure il sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale si è augurato di non portare in votazione la revoca o la approvazione di quella di quella variante perché voleva costruire un nuovo strumento urbanistico a parte il fatto che secondo me va portata in consiglio punto. A costruire un nuovo PGT vuol dire che avete voglia di aspettare altri due anni tre anni in questa situazione in cui non si riescono a recuperare gli oneri, non si riescono a incassare. Le società, gli operatori fanno fatica ad investire proprio per la complessità che c'è in questo momento di dover eh di gestire tutto quello che ha a che fare eh la variante. Questa doppia gestione crea dei problemi di incasso. Eppure volete metterci molta molta calma se siete contenti voi intanto facciamo variazioni e diminuiamo le previsioni degli oneri perché in fondo questo abbiamo fatto oggi. Anche questa volta, come ci ha giustamente ricordato l'assessore Spendio, evitiamo di pensare all'investimento, allo sviluppo, ci fermiamo alla gestione, si tampona come si poteva fare prima questa variazione, si poteva arrivare prima a fare, a gestire gli equilibri e cominciare anche a applicare l'avanzo libero. Ma l'assessore ci ha detto, lui arriverà all'ultimo momento, a luglio, perché deve fare prima. Va bene. Intanto, che cosa dire? Che restiamo al palo, che i progetti sono fermi, ce l'ha raccontato via lontano. e me l'ha raccontato, ce l'ha raccontato anche l'assessore. Quindi io voglio andare in due cifre molto più piccole di questa variazione. No, l'assessore, scusa, il consigliere Spendio, ha ragione, voglio continuare a dargli l'assessore al bilancio. 13.650 euro nel 2025 per lo spazio giovani e 16.431 per AFOL che mi hanno colpito perché sono due cose che in questi mesi sono andate strettamente legate, hanno camminato insieme. A metà dicembre abbiamo approvato il DUP. Nel mio intervento avevo fatto presente che si diminuivano nel 2025 di 50mila euro i fondi sui giovani e c'era uno zero tondo sul 26, su 27 che il DUP prevedeva di sostenere di occupare di lavorare sull'occupazione eppure su Afol e sul lavoro c'era uno zero tondo eh e così per i tre anni successivi. Queste due voci sono andate a braccetto. Perché? Perché in quell'occasione il consigliere Russomanno ci disse, AFOL è una spesa inutile per noi. AFOL non ha mai dato lavoro a nessun trezzanese. Noi paghiamo una quota fissa di partecipazione, ma non abbiamo risultati. Non è mai arrivato in questo comune, né



in commissione, né in consiglio una relazione su quello che AFOL fa con i nostri soldi. Quindi oggi sono stati rimessi o avete cambiato idea su Afol o arriverà la relazione su quello che fa, perché altrimenti le parole sono una spesa inutile per noi sottolineo la parola noi e sono state buttate lì un po' a vanvera per riempire un po' di tempo esattamente come i giovani perché quella stessa sera sempre il consigliere Russomanno ci disse che stavano facendo una riflessione sui giovani perché come li avevamo gestiti noi era una roba che non si divideva, quindi andava tutto a zero. Abbiamo scoperto che al posto dello spazio giovane ci andava proprio quell'Afol che per lui era assolutamente inutile, quindi probabilmente la spesa per Afol che era inutile era ancora più utile della spesa per i giovani. Va bene. Poi alla fine con un valzer di questioni, i giovani rimangono dove sono, il nuovo centro giovane non sapremo mai se verrà fatto, quando, quando si sistemerà. Questa roba e di questo noi siamo contenti nel frattempo cresce la confusione. Trovo in questi due esempi di dai, Togli, Metti, Sposta, Faccio e Disfo, la misura di questa variazione del vostro bilancio che vede oltre 700.000 euro applicati in spese correnti. E la prima cosa che mi è venuta in mente è che come Apple, come per lo spazio giovani, o avete sbagliato a fare i conti, o avete sbagliato a prevedere, o avete sbagliato a darvi un'immagine di ciò che volete fare, di quello che è il vostro progetto per il Paese, di ciò che volete, di ciò che potete e di quello che è giusto fare. E' un'evidente dimostrazione che probabilmente c'è tanta confusione forse derivata da quelle distanze in maggioranza di cui parlava oggi Russomanno non lo sapremo e quindi andiamo via di variazione anche di urgenza perché nel non sapere cosa fare vi siete anche dimenticati i soldi per i referendum, io non me lo dimentico, e comunque l'assessore ce l'ha ripetuto in commissione lui non sa esattamente a cosa servono i soldi li gli chiedono lui li tira fuori e gli dà. Ci sono anche cose molto interessanti, bisogna essere sinceri, il finanziamento per le morosità incolpevole, per gli inabili al lavoro, per gli arredi dei parchi giardini, meno male, tutte cose dovute. Anche l'aumento di diecimila euro per le scuole è interessante, ma come diceva Spendio, non ho capito perché non è stato, sì dieci e dieci per scuola, non è stato riparametrato come l'altro importo secondo la dimensione. Tra l'altro mi risultava che l'anno scorso non le avessero neanche spese tutti, quindi mi sarebbe piaciuto capire il perché avete aumentato queste queste spese. Interessanti anche diversi investimenti sul sociale, anche se mi piacerebbe sapere se voi consiglieri maggioranza, perché io non lo so, sapete per che cosa finiranno quei 174mila euro del segretariato sociale? A cosa servono? Perché? Ma che è una roba bellissima! Ma voi state votando di mettere 174.000 euro nel 26 e nel 27? Mi auguro che almeno voi sappiate perché. Perché noi non abbiamo la più pallida idea. L'assessore ci ha detto che noi dobbiamo parlare di missioni e di titoli e non di quello che c'è dentro. Sì, ho capito. Almeno la maggioranza che sappia perché spende 350 mila euro in due anni. Penso che sia dovuto saperlo. Poi ci sono altri soldi alla polizia locale, l'assessore Puleo si sa, è bravissimo a darli a recuperare, è meraviglioso. Sarei contento anche di capire, curioso più che contento, a cosa servono le 50 mila euro di manutenzione straordinaria, non quelle delle case popolari, ma vabbè. 17.000euro per l'elaborazione nei (incomprensibile), l'anno scorso il comune di Trezzano aveva aumentato le cifre stanziare per le luminarie natalizie, era arrivato a 25 mila euro, quest'anno arriviamo a 35. Abbiamo deciso che dobbiamo fare la piazza di New York. 35 mila euro di luminarie natalizie. Perché? Dopo tutte le sagre che continuiamo a fare, continuiamo la scia (incomprensibile) del quello che ci viene da questa variazione è una variazione che serve solo a risolvere questioni contingenti senza visione, senza schema di gioco, senza voglia di progettare il futuro. È una variazione di rincorsa, di rincorsa delle criticità che emergono in cui, io mi auguro che almeno voi sappiate cosa state andando a votare perché ci sono dei numeri con degli enormi punti interrogativi. Guardo delle facce che mi mi sorridono. È tutto un messaggio.

Il Presidente Carnovali: Va Grazie consigliere Albini, passo la parola al sindaco, prego.

Il Sindaco Morandi: Grazie presidente, buonasera di nuovo a tutti. Allora, per quanto riguarda il progetto di segretariato sociale d'Equipe Povertà, l'assessore Formica mi ha lasciato una sua spiegazione che mi ha chiesto di leggere perché, giustamente, si scusa per l'assenza ma non stava bene stasera. Quindi per quanto riguarda il segretariato sociale a partire da gennaio 2025 è stato attivato lo sportello di segretariato sociale con lo scopo di fornire un primo filtro per il servizio sociale e contemporaneamente permettere a tutti i cittadini che si rivolgono al servizio di avere un confronto. L'affidamento fatto a fine 2024 prevedeva sei mesi di sperimentazione per poi



decidere come proseguire. In questi sei mesi il servizio ha subito una sospensione per mancanza di personale. Questo ha fatto sì che al ripristino si aumentassero le ore di presenza dell'assistente sociale. L'aumento di ore permette, oltre all'accoglienza dei cittadini, l'implementazione della cartella sociale informatizzata rispetto ai casi storici in caso. Si è pertanto valutato di proseguire il servizio fine o fine dell'anno. Attraverso la stessa procedura, a partire dal 2026, sarà affidato il servizio povertà. Tale équipe sarà composta da due educatori a tempo pieno e uno psicologo part-time per la valutazione e la presa in carico delle situazioni che si rivolgono al servizio e presentano un ISEE inferiore a 9.360 euro, come indicato nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 gennaio 2024. Questo progetto verrà avviato in via sperimentale con un costo a carico del Comune per l'anno 2026 in attesa di capire, insieme all'Ufficio di Piano, come poter utilizzare i fondi della quota servizi del Fondo Povertà anche da parte dei singoli Comuni e non solamente in forma associata. La variazione di bilancio è stata chiesta con una previsione di spesa su tre anni, per rendere l'appalto interessante per i possibili enti attuatori ed essere certi di avere la copertura finanziaria se non si trovasse la modalità di utilizzo dei fondi da parte dei Comuni in forma singola. L'importanza di una presa in carico multidisciplinare è ampiamente dimostrata, e questa ulteriore sperimentazione vuole fornire un'occasione per la cittadinanza di creare risposte concrete e personalizzate con interventi mirati e tempestivi per una fascia di popolazione che spesso, più di altre, presenta situazioni multi problematiche e che attraverso la presa in carico multidimensionale può fornire risposte maggiormente adeguate. Questa è la spiegazione che mi ha consegnato eh l'assessore da leggere qui in consiglio comunale. Io ho preso nota di alcune richieste che avete fatto eh voi che riferisce a delle spese del 2024, quindi alla copertura delle spese dell'ufficio di piano del 2024. Per quanto riguarda gli altri aspetti, ad esempio il consigliere Spendio parlava degli appartamenti del cimitero che stanziato sui 30mila euro speso zero. Però Spendio andiamo a vedere anche gli appartamenti di via Pirandello che sono in corso di esecuzione e sono in corso i lavori. Quindi non andiamo a vedere il bicchiere mezzo vuoto guardiamo anche che c'è un bicchiere mezzo pieno che va da contrappeso a queste cose. Le strade, come ho già detto, non ricordo se in commissione o nell'ultimo consiglio, c'era un elenco di strade. Gli uffici stanno progettando hanno in corso la progettazione quindi L'ufficio lavori pubblici sta lavorando alacremente ai vari progetti, non sono certo lì fermi a girarsi i pollici. Ovviamente, ho sempre detto, non l'abbiamo mai nascosto, le forze sono quelle che sono e i progetti non riescono a essere portati avanti tutti insieme immediatamente, ci si è dati delle priorità e si cerca di portarle avanti. Per quanto riguarda il PGT, c'è stata anche un'interrogazione, gli uffici stanno lavorando alla soluzione non credo che si procederà anzi non si procederà sicuramente all'adozione della variante, ma si procederà con il progetto che l'amministrazione si è data cioè di trovare una nuova soluzione allo strumento urbanistico. Poi le soluzioni tecniche, come ho detto, consigliere Albini, le darò nella risposta all'interrogazione che mi ha fatto con tutte le indicazioni tecniche e riferimenti normativi. Certo è che mi lascia pensare la questione dello strumento urbanistico non è che approviamo lo strumento urbanistico e il giorno dopo Trezzano diventa un cantiere, perché ad esempio bisogna ricordare che ci sono degli operatori che hanno in mano delle convenzioni già firmate e potrebbero partire volendo domani mattina, ma questi operatori non sono partiti. Quindi bisogna anche andare a ricercare una minore entrata degli oneri di urbanizzazione anche nel contesto del mercato edilizio. Perché se fosse un mercato edilizio eh molto attivo gli operatori sarebbero partiti con tutte le convenzioni che ci sono invece abbiamo queste convenzioni che sono lì, sono ancora ferme e gli operatori le stanno tenendo nel cassetto per il momento per motivi loro ovviamente su cui non entriamo nel merito.

Il Presidente Carnovali: Grazie sindaco. Prego consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, ma molto brevemente. Sindaco, a lei l'onere di dimostrare il bicchiere mezzo pieno, a noi quello di dimostrare quello mezzo vuoto. Ma al di là di questo io volevo sottolineare l'assenza di motivazione delle scelte. Poi per fortuna c'è stata la relazione della vicesindaca che è entrata nel merito, però è la prima volta. Io ascolto sempre con attenzione, con curiosità in realtà si sciorinano sempre delle cifre ma uno difficilmente dice ho fatto questa scelta perché? Scremata da tutte quelle cifre che sono eh partite di giro o che sono dei tecnicismi no? Però io mi aspetto proprio eh queste motivazioni delle scelte, cioè adesso chi ha letto la relazione della vicesindaca Formica, ho capito, no? E altrettanto vorrei fare nei confronti di tante altre scelte che



sono state fatte. Mi permetterete di entrare nel merito, è stato molto esaustivo il consigliere Spendio, Albini poi anche lui, quindi io mi limito a, forse a quello che conosco meglio, no? Allora, entrare nel merito dei 10mila euro dati alle scuole, allora, prima cosa, lo dico sommessamente, non parliamo più di primo circolo, secondo circolo, che dal 2011 i circoli non esistono più. Soprattutto non lo scriviamo eh. Allora esiste l'istituto comprensivo Gobetti, istituto comprensivo Franceschi. Ora questi due istituti comprensivi non sono uguali. Uno ha sette plessi e l'altro ha cinque plessi. Vuol dire che eh quando io vado alla manutenzione ordinaria io ho preteso e ottenuto più soldi perché avevo i sette plessi. Quindi metterne dieci e dieci non è, cioè è un'operazione un po' diciamo superficiale. Poi c'è anche, ci sono anche 15 mila euro su progetti scolastici. Ora siccome i progetti scolastici sono vincolati da il top della scuola da alcune proposte che fa eh l'amministrazione sarei molto interessato a capire eh come derivano cioè da che cosa derivano questi altri quindicimila euro, che comunque sono cosa buona se date alle scuole, però eh all'interno di quale progettazione vengono fatti. Ultima nota è quella sulla Polizia Locale. Insomma, non si può più sentire, cioè la Polizia Locale acquisisce sempre un sacco di altri soldi alla Polizia Locale, Assessore Puleo. Cioè in un contesto in cui, ripeto, soprattutto le scuole sono lì da guardare, tutte le volte che usciamo dal Consiglio Comunale. Poi fatevi un giro nelle scuole che sono sempre conciate male. Eppure quando facciamo le scelte, le scelte sulla Polizia Locale sono sempre. Grazie.

Il Presidente Carnovali: Grazie consigliere Ciocca. Prego Assessore Argirò. Mi ha chiesto la parola. Allora prego Assessore Argirò.

Assessore Argirò: Il discorso è che secondo me sono state toccate tanti punti ma di natura finanziaria (incomprensibile) l'assessore Puleo, l'assessore Di Bisceglie, ma il fatto che la variazione sia stata fatta in ritardo o poteva essere fatta prima, lo dice lei. Nel senso che la variazione è stata fatta nel momento in cui la struttura, l'amministrazione comunale ne ha bisogno, cioè nel senso che per quanto mi riguarda, io ho fatto il bilancio, potrei anche non fare più variazioni, non è che ho grande interesse a fare le variazioni di bilancio, potrei stare tranquillo. È chiaro che facciamo la variazione di bilancio perché i vari settori hanno delle esigenze che ci presentano e noi le mettiamo insieme e facciamo la variazione. E la facciamo al momento opportuno, non la facciamo né troppo presto né troppo tardi, perché purtroppo dobbiamo aspettare che tutti i settori ci facciano delle richieste, la gente riceve tutte queste richieste, le mettiamo insieme, cerchiamo... il mio problema è quello di cercare di finanziarli. Tutti. Perché non sempre ci riusciamo. Spesso abbiamo dei problemi, specialmente adesso a finanziare tutte le richieste. Poi queste in particolare erano abbastanza semplici, cioè erano tutte richieste tecniche, fatte dai vari settori. Tranne l'unica che riguardava l'aspetto finanziario erano i 345.000 euro, cioè la modifica del finanziamento del T30. Per il resto erano tutte richieste dei settori, quindi non c'era niente di inventato. Per quanto riguarda i 700.000 euro, Albini dice 700.000 di spesa corrente. Cioè, 700 milioni di spese correnti su un bilancio come il nostro sono una sciocchezza. Io non credo che in dieci anni voi non avete fatto almeno 3, 4, 5, 6, 7 milioni di variazioni. No, non credo. Almeno di 7 milioni di variazioni avete fatto. Cioè, le variazioni di bilancio si fanno e si fanno in bassa necessità. Non sono mai troppe, mai troppo poche. Sono quelle che servono. Ne servivano 700 mila euro abbiamo fatto 700 mila euro di variazioni di parte corrente. Ma non servono né a me né al sindaco, servono ai vari assessorati e anche ai vari tecnici perché poi voi sapete che adesso con la nuova normativa le P.O. hanno anche loro voce in capitolo, non è che facciamo tutto noi. No, io non ho mai detto che faccio tutto io, non l'ho mai detto, è vero, non l'ho mai detto io no. Quindi poi è chiaro che quando si fa il bilancio, sono tutte previsioni, ora il sindaco ha voluto fare la relazione. Ma in realtà non è che noi vi diciamo quale sarà l'impegno su quella previsione. La previsione di bilancio non ha una precisa destinazione, cioè la previsione di bilancio è destinata a quella missione del programma e al massimo a quel capitolo. Dopodiché l'utilizzo si fa con l'impegno, che è una cosa a parte, quindi in teoria quello che ha fatto il sindaco non potrebbe nemmeno essere fatto, perché quella lì sarà oggetto poi di un impegno successivo. In questo momento c'è una previsione che non è nemmeno destinata a un capitolo, perché non c'è nemmeno il PEG, quindi non è nemmeno destinata al capitolo specifico in questo momento, quindi sarà domani non so giovedì, mercoledì, quando sarà faremo la variazione di Peg e sarà destinata ad un capitolo e allora lì avrà un primo vincolo il secondo vincolo vero e proprio sarà quello dell'impegno. Per cui dire anche tutte le volte in modo particolare qual è l'oggetto della



previsione non è completamente esatto. Dopodiché io posso anche, adesso l'ho detto alla ragioniera, dalla prossima volta quando mi faranno le richieste di validazione gli farò scrivere, accanto ad ogni richiesta, che cose ci vogliono fare. Che cosa ci vorrebbero fare, perché non è che poi ha detto che facciano quello. Farò così e così, la prossima volta vi dirò cosa ogni funzionario vuole fare con la previsione che mi chiede.

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore Argirò, prego Assessore Puleo.

Assessore Puleo: Grazie. La mia risposta è veicolata unicamente al Consigliere Ciocca che lo vedo sempre molto attento soprattutto quando si parla di polizia locale. Allora, tante volte mi farebbe piacere che ci si addentrasse, se non nell'analisi di tutto quello che viene stanziato, anche in una piccola telefonata per chiarimenti. Quelle spese che lei così, sic simpliciter, dice, polizia locale, riguardano protezione civile, vestiario dei nuovi assunti da concorso che hanno un costo, perché fare il corredo di una persona. Poi ci sono spese di funzionamento per abbonamenti adatti a banche dati che servono per irrogare le sanzioni e un approvvigionamento sul numero eventualmente necessario all'innalzamento delle dotazioni della polizia, ma parliamo sempre in termini di equipaggiamento e vestiario. Non c'è nessun'altra voce che metta in pericolo la sua tranquillità sulla pace o su altre cose. Quindi ripeto la polizia locale, imputarla così alla polizia locale è semplice, rammento che l'assessorato è: sicurezza, polizia locale e protezione civile. Quando io ho fatto la dichiarazione l'anno scorso dopo le spese ho detto questi finanziamenti li ho avuti, ne abbiamo parlato e riparato tante volte, sto mantenendo quella che è la linea che non è più quella di chiedere stanziamenti o fondi perché già mi reputo parzialmente, come dite voi soddisfatto, di quello ottenuto. E non mi tirerò mai indietro se c'è disponibilità di fondi nello spenderli perché se li spendo per il funzionamento del mio assessorato ne sono più che contento e orgoglioso. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie assessore Puleo. Prego consigliere Volpe.

Il Consigliere Volpe: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, io mi dispiace deludere il consigliere Ciocca questa volta. Contento delle motivazioni, delle scelte fatte attraverso la relazione della vicesindaca. Voglio semplicemente dire una roba. Il segretariato sociale è un obbligo per legge. Non è una scelta del comune. La legge Turco 328 del 2000. Da come è stato detto, da come è stato relazionato, sembra che sia stata una scelta del comune nell'attivare un nuovo un servizio che precedente, che è sempre stato fatto per legge, che prima veniva fatto dalle assistenti sociali dipendenti comunali. Quindi da quello che capisco allora lei dice sindaco, attraverso le parole della vicesindaca, che è stato potenziato a me questa cosa non risulta poi posso essere smentita e spero di essere smentita perché abbiamo sostituito le due assistenti sociali di ruolo che sono andati via con un appalto, grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Volpe prego assessore Di Bisceglie.

Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Allora volevo spiegare il discorso dei 10mila euro e 10mila euro dato alla Francesca e alla Gobetti. Allora intanto perché c'è stato questo incremento? C'è stato questo incremento perché comunque negli ultimi mesi l'uscita TS ha dato alcune prescrizioni alle due scuole e quindi diciamo che alcuni interventi erano da fare e quindi per farli nella maniera più tempestiva e più veloce abbiamo preferito integrare questi fondi. L'anno scorso una parte dei soldi dati alla Gobetti non è stata utilizzata, lei conosce le dinamiche di Trezzano, abbiamo avuto una dirigenza vacante e che si occupava di Trezzano un giorno a settimana, un giorno ogni due settimane e quindi l'abbiamo vista su Trezzano, una o due volte al mese. La dirigente invece adesso è nelle nostre scuole tutto il giorno, tutti i giorni della settimana. Si sta occupando del suo plesso, della sua scuola e sta recuperando anche gli investimenti non spesi l'anno precedente. Perché abbiamo dato dieci dieci non dieci undici, perché in realtà lei dice che sono sì è vero hanno più strutture, ma in realtà il numero di ragazzi in Gobetti e alla Franceschi attualmente è lo stesso, anzi la Gobetti ha qualche iscritto in più. Quindi in realtà se noi consideriamo l'utenza è in realtà la Gobetti ha più utenza rispetto al Franceschi. No i numeri dicono che la Gobetti ha più utenza rispetto al Franceschi. Poi per quanto riguarda invece i progetti



scolastici non sono dieci, sono quindici. Avrò detto dieci prima. Sono quindici. No, il consigliere Albini avrà detto dieci, comunque sono quindici. Abbiamo in realtà trasferito alcune voci, ad esempio i genitori acrobatici sono stati messi sotto questa voce, quindi abbiamo spostato in realtà alcune voci di spesa, ammontavano circa 5 mila euro, voce dei genitori acrobatici. La restante parte in realtà eh si vogliono potenziare alcuni progetti come quest'anno ad esempio abbiamo portato Pino 4.0 che era quello spettacolo teatrale sull'uso dei cellulari, uso consapevole eh che abbiamo portato nelle scuole. E poi volevamo anche potenziare, avevamo già detto il consiglio dei piccoli, consigli delle ragazze, delle ragazze magari invitando anche delle persone che rendendolo un po' più aperto e quindi abbiamo stanziato una parte di questi soldi anche per questi progetti. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore Di Bisceglie. *Prego Consigliere Ciocca.*

Il Consigliere Ciocca: Volevo ringraziare l'assessore per la specifica rispetto ai progetti. Rispetto ai 10 mila e 10 mila non sono d'accordo. Allora è vero che negli ultimi due anni per la prima volta la Gobetti ha qualche alunno in più. Ma se parliamo di manutenzione ordinaria, la manutenzione si fa sugli edifici, non sugli alunni. E non solo, ma se fosse stato applicato invece questo criterio negli anni addietro, allora lo sbilanciamento ci sarebbe stato nel senso che io ho sempre detto che per ragioni che non sto a... il Franceschi è sempre stato un po' penalizzato. E una delle penalizzazioni era proprio questo cioè quando noi avevamo più alunni i soldi erano pari. Ma nel caso delle manutenzioni ordinarie ripeto il criterio dovrebbe essere rispetto agli edifici, non al numero degli alunni, perché se io ho sette plessi e l'altra cena ha cinque, io le lampadine le devo sostituire in sette plessi. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca. Se non ci sono altri... Prego consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Buonasera a tutti. Volevo riallacciarmi al discorso di Albini su AFOL e sullo spazio giovane. Su AFOL io rimango sempre della mia idea che con la spesa che abbiamo e con i risultati che abbiamo non ne vale molto la pena. Per quanto riguarda lo spazio giovane, l'assessore in uno degli ultimi consigli comunali è stato abbastanza chiaro, teniamo in piedi quello che c'è, finché non c'è un'alternativa valida che possa sostituire o possa integrare quello che già c'è, quindi la scelta l'abbiamo fatta. Per quanto riguarda il discorso che faceva l'assessore Argirò, non è obbligatorio specificare bene i soldi come vengono spesi, non è un obbligo. Io invito l'assessore invece a continuare a farlo, perché noi non siamo tecnici, siamo politici e anche alcuni di nuova generazione, di nuova leva, per cui se riusciamo a capire bene quei soldi, in base a quell'importo che viene collegato, riusciamo a capire meglio forse come li spendiamo, forse anche un vantaggio per noi, più che per la minoranza pure, ma anche per noi stessi, quindi la invito a continuare a spiegarci come spendiamo quei soldi, per che cosa li spendiamo. Sono in parte d'accordo con quello che dice Spendio, quando dice abbiamo perso due mesi. Ebbene, su alcune cose, consigliere, sono cose che ci portiamo dietro da tempo, quindi non è che in quei problemi li conosciamo oggi. Anch'io faccio fatica a capire perché perdiamo tanto tempo per poi arrivare ai consigli comunali. Arrivare in un momento molto critico, anche perché non è tanto questa variazione, quando l'altra andremo a fare a luglio ci avremo ancora in condizioni peggiori rispetto a questa e questa bene o male abbiamo un mese di luglio davanti e non so cosa riusciremo a fare. L'altra invece andremo in condizioni, ci troveremo a settembre e a fine anno ci riprendiamo quei soldi che abbiamo messi per le opere che non abbiamo progetti, perché quella è la verità, perché poi bisogna ammettere qual è il problema che abbiamo noi, è un problema che avevate già voi prima perché voi non li mettevate in opera. Noi li vogliamo mettere con la voglia di, speriamo che gli uffici facciano qualche progetto che ci permette di portarli avanti, e poi non riusciamo. Quindi non è tanto questa variazione qua, il problema è proprio se la avete per la vostra variazione, che secondo me arriviamo a fine anno e a gennaio, pigliamo, pigliamo, poi i soldi li portiamo di nuovo in avanzo, perché non riusciremo a spendere. Quindi invito l'amministrazione veramente a fare un ragionamento boh più concreto, in base a quello che magari facciamo meno proposte, meno cose ma che riusciamo a fare, no? Che siamo fantomatici e poi non riusciamo a realizzare niente. Sembra un libro dei sogni come il dup, no? Poi alla fine ci andiamo quindi non riusciamo a portarlo avanti. Quindi io invito l'amministrazione, la maggioranza a fare proposte che riusciamo poi a portare a termine nell'arco del tempo che ci siamo prefissi e no che non riusciamo a



capire. Una domanda la faccio all'assessore noi spendiamo 35mila euro per gli eventi culturali, ma spendiamo 10mila euro per pubblicizzarli. L'ha detto lei. Ma cos'è che spendiamo? Perché spendiamo diecimila euro su una cifra così non molto importante per pubblicizzare ste ste eventi? Cosa facciamo? Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Russomanno Prego assessore.

Assessore Argiro¹: Allora i diecimila euro sono stati richiesti dall'ufficio. Cosa farà l'ufficio? Cioè dalla PO. Cosa farà l'ufficio? Io non lo so. Sì, sì, è quello il capitolo. Però cosa farà esattamente con quei 10.000 euro? Chiaramente io non lo so e non lo farò io. Lo farà la P.O. competente, quindi non posso saperlo. Bisogna chiederlo la prossima volta o chiederemo al funzionario.

Il Presidente Carnovale: Grazie assessore Argirò, prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Sono quasi senza parole perché il consigliere Russomanno mi ha praticamente rubato tre quarti dell'intervento, quasi quasi lo inviterei a sedersi da da questa parte, perché quello che ci ha detto è esattamente la fotografia che stavamo cercando di scattare, già l'assessore Puleo aveva fatto un anticipo, nel senso che aveva gradito l'invito di di Ciocca di analizzare il perché certe cifre vengono stanziare. Perché assessore che lei ne dica, i politici vogliono conoscere le scelte che si fanno e quei numeri se li avete messi è perché avete fatto una scelta, non li avete presi così, e soprattutto chi sta seduto da quella parte, come ci sta dicendo l'assessore, il consigliere Russomanno, perché alzerà quella mano per votare su quei numeri? Lo deve sapere. Ditevelo in maggioranza, ditevelo, sarebbe meglio un Consiglio Comunale, ma lo deve sapere. Una domanda del tipo, ma perché spendiamo diecimila euro per pubblicizzare la cultura? Considerando che avete messo ottomila euro in più per pubblicizzare la cultura. Ottomila in più per la cultura e diecimila per pubblicizzarla. Ma voi votate adesso questa roba qua? E non avete idea di perché state alzando la mano? Quasi. Non esageriamo, va bene. Prendete l'invito del consigliere Russomanno. Proposte concrete, realizzabili, basta libri dei sogni. Perché la gente se ne accorge. Sto zitto perché le mie parole erano quelle del consigliere Russomanno. Lo ringrazio per avermi rubato l'intervento.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini. Prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente, ma solo per qualche annotazione anche perché ho parlato troppo prima giustamente, come mi è stato fatto osservare. E allora la maggioranza vota la variazione, è ovvio che vota la variazione, ci mancherebbe altro che vota la variazione, cioè ci deve essere chissà che cosa deve emergere, no? Questo però è importante registrare il disagio e dircelo, perché alla fine è un disagio diffuso. Noi ne abbiamo parlato qui, ma magari anche i cittadini ne parlano in qualche modo di alcune cose, no? Non di tutte, di alcune cose, quindi cioè le cose è anche giusto che come dire, che ce le si dica in sincerità e che si cerchi di di porre qualche rimedio fin dove è possibile perché, non è vero che decidiamo quando quando c'è bisogno di farlo. Sì ho capito ma non è che il tempo è secondario. Lo vediamo, l'abbiamo visto. Il tempo non è secondario. Certo che decidete voi quando farlo. Ci mancherebbe altro. Però non è che il tempo è una variabile indipendente, è una variabile che incide su queste cose. Cioè, se andate a guardare il piano delle opere pubbliche, su quattro opere previste nel piano delle opere pubbliche, solo di una state parlando, che è la zona 30. Ma la pista ciclabile del Fabbri, le strade e la, aspetti che lo guardo, ve lo dico con esattezza. Allora il parco Clivia, la realizzazione del centro di 335 mila, l'asfaltatura degli autobloccanti 345 mila che è quello di cui abbiamo parlato, 1milione sulle strade che è quello cui facevo cenno prima, 350mila euro eh manutenzione straordinaria, pista atletica, campo campo fabbri. Quindi su quattro totale 2 milioni e 30 siamo stati usiamo il termine, il verbo che vogliamo, parlando degli autobloccanti. È cosa brutta? No, è cosa buona, però ce ne sono altri tre, ci questa è ma questi sono numeri che mica li ho scritti io quindi ma questo per dire che non è che proprio i numeri proprio non contano niente o certo non sarà il 45% come ho detto io, giustamente il sindaco ha ricordato l'altro intervento, sarà il 50% sarà il 55% però c'è l'altra parte più queste cose che io ho elencato e che io scrivo una cifra e ci scrivo



una cifra. No, io scrivo una cifra e dietro una cifra c'è una motivazione. Se scrivo che non entrano 128 mila euro di oneri, devo andare anche a capire perché non entrano 128 mila euro di oneri. Senza fucilare nessuno, semplicemente per sapere. Non entrano 128 mila euro di oneri, ci sarà un motivo, no? vi devo ricordare che gli oneri sono stati ridotti progressivamente da quando vi siete insediati? Ma lo sapete anche voi eh mica, mica è una roba che devo dirvi io. Però non dobbiamo dire va bene lo stesso se vuole un consiglio come assessore da ex assessore io sono d'accordo con lui, le cose bisogna farle capire, le cifre bisogna dirle e le motivazioni bisogna dirle ma perché no Magari non qui, ci mancherebbe altro, in commissione di maggioranza. Lo sappiamo come funzionano queste cose, però sì. La questione della polizia locale non è, perché guardavo lui e per forza dovevo porre l'accento alla polizia locale. Non è la questione di oggi che è evidente che cosa serve oggi. La questione della polizia locale che non dipende neanche completamente diciamo dall'amministrazione, è che se gli agenti rispetto ai 21, 22, quelli che erano 23 sono diventati 19 o 20, c'è chi viene, c'è chi va eccetera. Quello è un problema perché io giustamente ho investito delle risorse no? E magari non riesco a farle fruttare tra virgolette come vorrei. Questo sì che è un parlare, in questi termini, non so se mi sono spiegato sotto questo aspetto, ed esistono le proporzioni. Certo che esistono le proporzioni. Io non posso mettere in campo 35mila euro, io prendo le cifre che ha detto Russomanno, 35mila euro di iniziative culturali e metto 10mila per pubblicizzare, ma dov'è la proporzione? Ma che che proporzione è? O ho in mente altro e va bene però bisogna dirlo o altrimenti la proporzione non c'è. Quindi cioè sono tutte queste considerazioni che secondo me abbiamo fatto bene a fare dico abbiamo perché non le ho fatte solo io e che ci devono aiutare soprattutto voi che dovete prendere la decisione finale a fare eh meglio anche capendosi. Grazie. Dopo faccio la dichiarazione di voto.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Spendio. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la discussione, passiamo alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Eh grazie presidente, lo faccio io per primo. Allora mi sentirei di dire questo, diciamo è di tutta evidenza la vostra difficoltà anche di argomentare sulle cose, cioè di spiegare. Cioè abbiamo la conferma che la bilancia pende verso l'insufficienza diciamo, della dell'azione amministrativa e anche della capacità di programmazione, Ci sono spunti positivi? Sì, ce ne sono anche diversi. Però gli spunti positivi nel contesto più ampio affogano nel contesto più ampio di cose sulle quali uso un termine leggero, occorre riflettere, non dico, affogano e quindi chiaramente non emergono neanche i punti positivi che ci sono ripeto che qui non è che stiamo qua a giocare, sarebbe assurdo, anche io penso che sia positivo anche l'impegno che alcuni ci mettono e che però non produce il risultato quindi io quando dico parte positiva intendo queste. E questo è emerso nel dibattito e quindi noi non possiamo accettare una insufficienza di questo tipo, non prendeteli in modo estremamente negativo il discorso dell'insufficienza, ma a quelle argomentazioni che ho cercato di esprimere durante il dibattito. Quindi noi ci esprimeremo contro questa variazione ma per questi motivi, per questo ragionamento. Grazie.

Il Presidente Carnovale; Grazie consigliere Spendio, prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente. Beh, per quello che abbiamo sentito durante il dibattito da parte dei contributi di tutti, per quello che abbiamo detto anche per il Partito Democratico questa variazione esprime una mancanza di visione d'insieme, una mancanza di capacità preventiva del gestire alcune cifre, di chiarezza in ciò che si porta al tavolo, che si propone alla votazione. Ci sono, condivido con il consigliere Spendio, delle cose interessanti, alcune, come abbiamo detto, dovute, alcune dei tentativi di cercare, di cominciare a risolvere qualche cosa. Tuttavia il tempo corre, corre veloce, i risultati dal nostro punto di vista del bicchiere mezzo pieno, prima si parlava col sindaco, o del bicchiere mezzo vuoto, sono per un bicchiere desolatamente vuoto, per cui anche per questa variazione il voto del Partito Democratico sarà contrario.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini. Prego consigliere Ciocca.



Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Anche per quanto riguarda la lista AvS Ponte il giudizio è contrario. Noto anche con favore il fatto che comunque dalla discussione di questa sera si è cominciato a esplicitare le motivazioni delle scelte. Auspico che sulla variazione di luglio queste cose vengano ancora maggiormente fuori. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca. Prego consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Presidente, spero che le mie sollecitazioni alla maggioranza siano da stimolo per cercare di fare in modo concreto quello che realmente fa un solo assessore, lo dicono apertamente l'assessore Puleo, che se si fa mettere a bilancio un euro, 10mila, 100mila euro è capace di investirli, fare progetti e portarli avanti, quindi faccio i complimenti all'assessore Puleo. Però mi auguro che anche gli altri lo seguano su questa strada. Il voto di Fratelli d'Italia è un voto favorevole anche se personalmente, il mio è con molta preperità. Spero che col tempo possa rivedermi. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Russomanno. Passiamo quindi al voto. Il consiglio delibera di provvedere alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027. Ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 come da prospetti allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale. Di dare atto che la predetta variazione salvaguarda gli equilibri di bilancio in conformità alle previsioni degli articoli 162 e 193 del decreto legislativo numero 267/2000. Non confligge con il rispetto degli equilibri generali del bilancio anche ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. È compatibile con le esigenze di perseguimento a fine esercizio di un fondo di cassa non negativo. Determina conseguente aggiornamento del DUP, documento unico di programmazione, in considerazione della modifica di stanziamenti contabili che compongono la programmazione finanziaria 2025-2027, ridefinisce gli stanziamenti complessivi dei titoli di entrata e di spesa, di dare atto che la presente variazione determina l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione 2024 nella misura di euro 1072528,13 così come di seguito distinto euro 178mila parte accantonata euro 868.317,02 parte vincolata euro 26.211,11 parte destinata agli investimenti. Di demandare alla giunta comunale la conseguente variazione del PEG 2025/2027 in conformità all'articolo 175 comma 9 del decreto legislativo 267/2000. Di dare atto che per effetto dell'abrogazione dell'articolo 216 comma 1 del decreto legislativo numero 267/2000 operata dall'articolo 57 comma 24 lettera A del decreto legislativo 26/10/2019 numero 24 convertito con modificazioni dalla legge 19/12/2019 numero 157. Il presente atto non è assoggettato all'obbligo di trasmissione al tesoriere comunale. Con 10 voti favorevoli e 7 contrari la delibera viene approvata. Si passa ora all'immediata eseguibilità.

Il Consigliere Ciocca: Chiedo scusa potreste leggere i nomi dei contrari perché non ci vedo?

Il Presidente Carnovale: No, no, no. Aspetta, ci sto, ci sto provando. Ok Si passa ora all'immediato al porto per l'immediata eseguibilità. Sì. C'è qualcosa allora sono dieci favorevoli e sette contrari favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Contrari, Claudio Albin, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Pietro Stroppa, Sandra Volpe, Alice Grumelli.



PUNTO 3. AFFIDAMENTO ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DI UNA PARTE DELLE ENTRATE COMUNALI AL SOGGETTO PREPOSTO ALLA RISCOSSIONE NAZIONALE, AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.L. N. 193/2016, COME MODIFICATO DALL'ART. 35 D.L. N. 50/2017. (PROP.1484).

Il Presidente Carnovale: Passiamo ora al terzo punto dell'ordine del giorno. **Affidamento attività di riscossione coattiva di una parte delle entrate comunali al soggetto preposto alla riscossione nazionale. Ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo numero 193/2016 come modificato dall'articolo 35 decreto legislativo numero 50/ 2017 proposta 1484.** Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno ho un emendamento tecnico da presentare che va a correggere alcuni refusi contenuti nella delibera. Quindi vi presento l'emendamento che è stato protocollato oggi. Considerata la presenza di refusi relativi a richiami normativi che non vanno a modificare il contenuto sostanziale dell'atto, si chiede di apportare le seguenti sostituzioni. Nelle premesse, visto l'articolo 1, commi da 1 a 3 del Decreto-Legge numero 193/2016, che recita Questa da parte al Comma 3 sostituire: "e alla vigilanza del Ministro dell'Economia e delle Finanze" con "operativo e al controllo della stessa Agenzia delle Entrate che ne monitora costantemente l'attività secondo principi di trasparenza e pubblicità". Pertanto il Comma 3 diventa, al fine di garantire la continuità e la funzionalità dell'attività di discussione, è istituito far data dal 1 luglio 2017 Un ente pubblico economico denominato Agenzia delle Entrate e Riscossioni, ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate, è sottoposto all'indirizzo operativo e al controllo della stessa Agenzia delle Entrate, che ne monitora costantemente l'attività secondo principi di trasparenza e pubblicità. Secondo punto, nelle premesse, visto altresì l'articolo 2 che al comma 2 dello stesso decreto prevede, del decreto legislativo per eliminare le parole "e fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 commi tre bis e tre ter del decreto legislativo 26/02/1999 numero 46 delle società da esse partecipate". Pertanto diventa: "a decorrere dal 1/07/2017 le amministrazioni locali di cui all'articolo 1 comma 3 possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale e l'attività di riscossioni spontanea e coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali proprie" Punto terzo nelle premesse preso atto che il comune previa adozione di apposita deliberazione può quindi avvalersi sostituire decreto legislativo 50/2016 con decreto legislativo 36/2023.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco. Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Spendio: Sull'emendamento sta parlando.

Il Presidente Carnovale: Se non ci sono interventi passiamo a questo punto a votare l'emendamento. Con 9 voti favorevoli, Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti Claudio Albin, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. due non votanti Stroppa e Mento l'emendamento passa viene approvato. A questo punto con la discussione prego assessore Argirò.

Assessore Argiro': Il 30/06/2025 scade l'affidamento del servizio di riscossione coattiva che è stato affidato a soggetto privato con una determinazione del 2020 la 496, l'Amministrazione ha deciso di non fare una nuova gara, ma di procedere all'affidamento diretto del servizio per la riscossione collettiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente, ad esclusione dei proventi e le sanzioni amministrative del Codice della strada, dei regolamenti comunali, delle ordinanze sindacali e del canone unico patrimoniale, all'Agenzia delle Entrate Riscossione, dall'1 luglio 25 fino a Revoca. L'ente pubblico, l'agenzia delle entrate riscossioni, come sapete, è stato istituito nel 2017 con un decreto legge che era il 193 del 2006. La scelta di assegnare ad (incomprensibile) la riscossione coattiva è innanzitutto dettata dal fatto che il costo massimo in capo all'ente è pari al 3% delle somme incassate. E quindi con un risparmio che è circa del 50%, nel 2024 abbiamo speso 113.000 euro, quindi il risparmio in questo caso sarebbe stato di 56.500. Almeno per quanto mi riguarda è importante anche il fatto che



l'associazione delle entrate e riscossioni fa parte della pubblica amministrazione, quindi le risorse, le imposte pagate dai contribuenti restano sempre all'interno del settore pubblico, dell'erario, senza andare al di fuori dell'erario. c'è anche da dire che per legge l'agenzia delle entrate di discussione è tenuta a una rigida osservanza del codice dei contribuenti e quindi anche questo è un elemento di favore in favore di agenzie delle entrate di riscossione.

Il Presidente Carnovale: Prego Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Presidente. Allora, la proposta dell'amministrazione in questo caso può apparire interessante e anche ragionevole, per i motivi in fondo che ci ha presentato l'assessore, perché in primo luogo ci sarebbe una sensibile riduzione dei costi relativi all'attività di riscossione coattiva. infatti si passerebbe dal 6 al 3 per cento con un risparmio rispetto alla gestione attuale del 50. Stiamo parlando di 50-60 mila euro all'anno circa. Questa roba sembrerebbe interessante. Tra l'altro, condivido anche questo con l'assessore, andremo ad affidare il servizio che è un servizio importante e di impatto come quello della discussione di contributi e base ad un ente statale. E' comprovata l'affidabilità e che garantisce quindi anche una certa modalità di approccio e di comunicazione con i contribuenti che sono in difetto. questi due aspetti sono certamente positivi infatti le società private oltre a richiedere mediamente il doppio degli agi non possono ugualmente garantire una modalità di approccio omogenea al contribuente sicuramente meno di stampi istituzionali rispetto all'agenzia delle entrate. Quindi di pancia queste due motivazioni possono essere ragione sufficiente per dare fiducia, a questa scelta dell'amministrazione, tuttavia siccome dobbiamo sempre cercare il bicchiere mezzo vuoto, mi sono chiesto per quale motivo questa scelta non fosse stata prima fatta prima in fondo è una possibilità del 2016 e quanti comuni nostri vicini abbiano seguito questo tipo di strada. Ho fatto fatica a darmi queste risposte perché non ho trovato i dati, il tempo che avevo era un po' troppo complicato. Allora ho provato a fare una ricerca diversa rispetto alla, ho fatto un approfondimento, non so se l'abbiate guardato anche voi. Rispetto all'efficacia e all'efficienza dell'intervento dell'agenzia delle entrate rispetto mediamente ai soggetti privati e facendo una ricerca in rete è emersa che sembrerebbe esserci una differenza sostanziale in termini di risultati di efficienza. Se si mettono in comparazione proprio i risultati tra le agenzie delle entrate e le società private parrebbe che a livello nazionale con delle differenze tra regioni e regioni, le società private riescano a riscuotere tra il 40 e il 60% dei contributi affidati contro una percentuale che va dal 20 al 30 dell'agenzia delle entrate. Ribadisco, a livello nazionale comparando diverse regioni italiane ci sono differenze sostanziali. Tuttavia se partissimo da questi dati e provassimo a fare i conti del salumiere, vedremmo delle cose magari da un altro punto di vista perché se prendiamo un agio di centoventimila euro all'anno pagato ai privati vuol dire che se il 6% recuperiamo all'incirca due milioni di euro all'anno se questo realmente fosse il 60% dei debiti come dice la statistica nazionale vorrebbe dire che il comune di Trezzano avrebbe un debito a recuperare circa 3.400.000 e sempre se le statistiche fossero reali e l'agenzia fosse in grado di recuperare al massimo il 30% di quei 3.400.000 andrebbe a recuperare 1.200.000 contro i 2 milioni dei soggetti privati. Facciamo però finta che i nostri soggetti privati siano bravissimi e recuperino il 100%, che quindi il nostro debito sia solo di 2milioni. Facendo la stessa proporzione l'agenzia riuscirebbe a prenderne la metà, 1 milione rispetto ai 2. Sono molto bravi, fanno 3/4, arriviamo a 1.500.000. Sono bravissimi. Allo scarto soltanto di quel 10% tra il minimo dei privati che è il 40 e il massimo dell'agenzia del 30, quindi il 10%, arriverebbero a recuperare 1.800.000 rispetto a 2milioni. Con uno scarto comunque di circa 200.000 euro. Facendoci si risparmiare 60.000 euro mediamente di agi all'anno, Tuttavia, se queste statistiche fossero vere, in termini di efficacia e di efficienza, facendoci perdere una fetta sostanziosa. E da qui, onestamente, qualche dubbio mi è sorto. Nonostante siano i conti del Salumiere. Io dico molto sinceramente, ho preso dei numeri, li ho attaccati, ma prendendo insieme i numeri, Facendo una ricerca in rete c'è questa differenza. Per cui sarebbe anche interessante comprendere, purtroppo domani mattina bisogna cambiare riscossore. L'essimo parlato un mese prima magari avremmo anche avuto modo di guardare le cose con più calma. Oggi per domani non abbiamo neanche il tempo di dare il nostro contributo. questa roba si sapeva, si poteva organizzare questa discussione prima e magari questi dubbi se non li siete già posti, se li siete già posti avete anche una risposta, si potevano discutere prima. Quindi proprio per questo questa scelta che teoricamente



sembra molto vantaggiosa effettivamente sembra nascondere dei rischi, che potrebbero essere anche più grossi dei vantaggi espliciti. Tra l'altro ho anche ho letto da qualche parte che c'è anche un problema proprio di sistemi informatici con cui vengono gestite le cose, pare che l'agenzia delle entrate sia leggermente più indietro rispetto ai soggetti privati, ma questo potrebbe essere il meno. Comunque, è una vostra scommessa, è una responsabilità che volete prendere voi da oggi a domani e che purtroppo si può riverberare su un futuro a lungo raggio da una parte sembra positiva dall'altra secondo me ci sono dei rischi in termini capacità di efficienza di riscossione che se queste statistiche sono vere variano tra i 200mila e 1milione di euro comunque sono cifre importanti per cui anticipo anche il nostro voto che sarà di astensione.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini. Prego, Assessore Argirò.

Assessore Argiro': Allora, Albini ha detto che, sembrerebbe statistica, non hai citato una fonte. Non ha detto da nessuna parte dove hai letto queste cose. Allora, no, no, aspetta, non mi interessa. Perché io la fonte ce l'ho. E la mia fonte è la Corte dei Conti. La Corte dei Conti ha scritto un volumetto, sono 110 pagine che ti consigliano di andare a leggere così magari approfondisci l'argomento, che la riforma della riscossione per effetto del DL numero 193 del 2016 il DL 193/2016 il DL istitutivo dell'Agenzia delle entrate e riscossione. Bene, io ho stampato una paginetta di questo perché ho stampato la pagina 23 e qui dice i risultati della riscossione dal 2000 al 2021 e dice; i risultati della riscossione hanno già registrato un progressivo incremento negli anni successivi al superamento del regime di affidamento del servizio di riscossione a soggetti privati passando da una media di circa tre miliardi all'anno nel periodo 2000, 2005 quando la riscossione era affidata a soggetti privati ad una media annuale di circa 7,5 miliardi nel periodo equitalia Equitalia 2006, 2016 ed a 9,13 miliardi del periodo successivo alla costituzione di agenzie delle entrate riscossione 2017, 2021. Per quest'ultimo dato corre su, vabbè, c'è il discorso del Covid. L'argomento verrà trattato più approfonditamente nei paragrafi successivi, eccetera eccetera, ci sono 110 pagine. Io ho estrapolato solo questo in cui dice, in modo chiaro e inequivocabile che con l'introduzione dell'agenzia delle entrate riscossione la riscossione è aumentata. Quindi tutte le statistiche che avete letto, io non so dove le avete lette, a me interessano poco, nel senso che io sono un ufficiale pubblico, no? Come un'assessore, vado a vedere cosa dice la Corte dei Conti. La Corte dei Conti mi dice questo. Questo volumetto, se volete ve lo stampate, sono 110 pagine, vi leggete, c'è tutto sulla riscossione coattiva dopo la riforma dell'agenzia delle entrate di riscossione. In ogni caso, per quanto ci riguarda. Siccome è proprio difficile comunque valutare chi riscuote di più e chi riscuote di meno, per noi sono elementi importanti, l'elemento pubblico dell'agenzia e dell'entrata in discussione, il rispetto del contribuente, perché chiaramente sappiamo che l'agenzia è vincolata dalla legge a quel rispetto e l'aspetto economico cinquantamila euro all'anno a volte per voi cinquantamila euro sembrano chissà cosa adesso in questo caso 50mila euro all'anno sono bruscolini no 50mila euro non sono bruscolini sono una cifra importante

Il Presidente Carnovale: Grazie assessore Argirò, prego consigliere Ciocca

Il Consigliere Ciocca: Grazie brevemente quello che ha letto adesso l'assessore Argirò è quello che avrei voluto sentire in commissione cioè io sono uscito dalla commissione e ancora una volta mi sono detto eh vabbè hanno preso questa decisione stanno andando in questa direzione ma motivazioni non ce ne sono cioè la motivazione del eh cinquantamila anzi che ce l'ho capita aggiunta al discorso che l'Agenzia delle Entrate e aggiunto al discorso del Codice di Comportamento mi convincono anche, però io che diligentemente mi ero andato a vedere anche la legge 193 del 2016, tutta questa cosa qui, però sono uscito dalla Commissione con questo cioè dicendo, se io fossi stato lì e dovevo motivare la cosa la cosa ha motivato così. Allora prendo atto che se sollecitato l'assessore alla fine le cose le dice però eh da consigliere di minoranza vorrei saperle prima cioè nella relazione l'assessore esplicita le scelte così mi va bene. Grazie.

Assessore Argiro': Grazie Allora, chiaramente il documento della Corte dei Conti l'ho trovato dopo, nel senso che è il documento del 22 e la deliberazione numero 56 del 22 della sezione centrale di controllo e chiaramente sono



stato stimolato proprio dal fatto di aver sentito che qualcuno di voi voleva dire sta cosa in Consiglio Comunale, non so, mi è arrivata sta voce e quindi dico vabbè andiamo a vedere cosa c'è di statistiche perché non ci sono molte, ovviamente non è che ci sono statistiche, la Corte dei Conti è la Corte dei Conti, ma poi non è che gli istituti privati vanno a fare statistiche, c'è qualcosa dell'infel su questo argomento, però non è che gli istituti privati vanno a fare ricerche su quanto riscuote il privato e quanto riscuote il pubblico, fermo restando che in questo modo l'intero importo dell'agio rimane nel settore pubblico. Io adesso sarò esagerato ma anche il fatto di far uscire i soldi dall'ambito dell'erario a me dà fastidio insomma vabbè sarò non sono di sinistra ma a me dà fastidio stesso.

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore Argirò. Prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Sicuramente l'argomento che più può fare riflettere è quello considerato dal consigliere Albini. Allora, la nostra situazione di fatto è che fino ad oggi siamo coperti dal servizio della Convenzione, fino al 30 di giugno. Però dobbiamo dirci questo a parte la delibera del 2016 del Consiglio Comunale che è scaduto che è stata fatta prima del decreto del 193 vabbè lasciamo per sì sì perché la delibera è stata fatta il 13/10/2016 e il decreto è stato fatto il 22/10/2016 quindi a parte questo che possiamo metterla da parte perché era scaduta. Nel 2019 undici comuni hanno fatto la convenzione. Allora io dico non è solo Trezzano che magari è impazzito e ha fatto ma dico undici comuni hanno fatto la convenzione nel 2019 quando era vigente il decreto del 2016, ma è mai possibile che su 11 comuni nessuno ha alzato la mano dicendo, ma che possiamo utilizzare quell'articolo lì? E se per caso qualcuno non l'avesse detto, adesso che la convenzione è in scadenza magari potevamo anche essere noi no? Quando Corsico ha chiamato dicendo o ha mandato la nota dicendo, che sicuramente l'ha mandata, che è in scadenza la convenzione il comune di Trezzano alla pari di Gaggiano e degli altri poteva alzare il telefono e dire scusate ma non possiamo ragionare un attimo su sta roba qua? Però non mi risulta che questo sia avvenuto. Quindi io faccio fatica a credere che 11 comuni nel 2019 hanno preso consapevolmente, perché voglio pensare che sia stata una decisione consapevole, hanno scelto di fare la gara anziché utilizzare l'articolo 2 del decreto legislativo del 2016. Allora anche io, come ha fatto il consigliere Albini, sono andato un attimo per cercare di capire quale è la motivazione, e la motivazione va a parere sostanzialmente sul concetto espresso dal consigliere Albini ma tratto da un'altra fonte molto più recente cioè sono andato a leggermi un articolo su Accademia Tributaria un articolo del 26/02/2025 che analizza il resoconto dell'indagine sulla fiscalità locale presentata da IFEL il 10/12/2024. Quindi diciamo sicuramente rispetto al duemila e ventidue, duemila e diciannove molto più recente. Cosa dice questo documento brevemente? Dice l'analisi ha approfondito in maniera molto dettagliata le diverse modalità di gestione della riscossione evidenziando come la scelta tra gestione diretta, affidamento a concessionari privati o utilizzo dell'agenzia delle entrate influisca sensibilmente sulle performance d'incasso. Perché qui non è in discussione il progressivo miglioramento della capacità di riscossione dell'agenzia delle entrate, perché lo scrivono anche loro anche su questo articolo che il progressivo miglioramento c'è stato. Il problema è il la proporzione il rapporto. Quindi lei ha citato la sicuramente vera il documento della Corte dei Conti che parla del progressivo miglioramento, ma questo nessuno lo nega, ma a fronte del progressivo miglioramento esiste una convenienza reale per l'ente in generale? Il dubbio è questo e il dubbio è questo e rimane. Perché cosa dice questa nota? In particolare l'affidamento della riscossione ai concessionari privati ha dimostrato di offrire i migliori risultati in termini di efficacia rispetto alle altre con un un incremento della riscossione coattiva superiore all'11% Questo risultato è attribuibile all'esperienza e agli strumenti specialistici impiegati da questi operatori che permettono una maggiore incisività nell'attività di recupero dei crediti. E qui riprende il concetto che ha citato lei assessore perché dice l'affidamento all'agenzia delle entrate pur garantendo un miglioramento delle percentuali di riscossione rispetto ai risultati riscontrati in epoche precedenti pari a circa 7% ha mostrato comunque risultati molto più contenuti rispetto ai concessionari privati. In questo sta il punto. E non mi convince, non mi ha convinto lei, non mi convince l'insieme della presentazione di questo punto, il fatto che i questi undici comuni cosa hanno fatto? Hanno giocato quando hanno fatto questa roba qua nel 2019. Questa roba non mi convince. Poi eh è chiaro che eh l'approccio eh come dire può essere diverso, ci mancherebbe altro. Però per portare delle cose era troppo semplice dire lo diamo



l'agenzia delle entrate perché dal sei si passa al tre. Troppo semplice per non essere recepito anche nel duemila e però ci dovete portare i dati ci dovete portare un ragionamento compiuto, ci dovete parlare in anticipo non dopo che vi abbiamo fatto le osservazioni, perché se io non leggevo niente, lui non leggeva niente, lui non leggeva niente, e ci affidiamo al fatto che dal tre da sei si passava al tre vabbè cosa buona ma non funziona così grazie

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Spendio. Se non ci sono... prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Se non c'erano altri prima, no no se vuoi poi la mia era una replica. Vai vai tranquillo.

Il Presidente Carnovale: Prego consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente, ma io credo che questa delibera sia molto sia una delibera buona nel senso che a parte il bandaggio economico che c'è sull'agio ma l'agenzia delle entrate è una garanzia. L'unica colpevole io e poi dico molto sinceramente invece su sta roba ho avuto un lungo confronto col sindaco che ha avuto un'esperienza ad usare l'agenzia dell'entrata in alcune partecipate che ha gestito lui e mi ha confermato che i risultati sono stati ottimi quindi spero che l'esperimento che stiamo facendo noi sia positivo per il Comune di Trezzano. L'unica nota che faccio fatica a comprendere di questa delibera è perché la Polizia Locale non ha diritto e continuerà a autonomamente a riscuota attraverso la attraverso la convenzione che c'è in essere. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Russomanno. Se non ci sono altri interventi prego assessore Argirò

Assessore Argiro': La responsabile servizi finanziari ha chiesto a tutti se volevano partecipare a questa sembra che eh la polizia locale si sia rifiutato di partecipare a questo affidamento. Se volete vi faccio rispondere dal responsabile.

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore Argiro, prego (incomprensibile).

Responsabile dei servizi finanziari Carannante: Nel momento in cui se si stava predisponendo la documentazione in comitato di direzione quindi con tutte con tutti i responsabili di area abbiamo eh eh l'unica area che diciamo non ha voluto aderire è appunto la polizia locale probabilmente il ragionamento fatto dalla polizia locale è legato al lavoro interno eh anche se poi effettivamente la eh predisposizione dei ruoli non comporta dei lavori aggiuntivi ma diciamo un po' prevenuti hanno voluto aspettare o comunque eh avendo mandato al ruolo vari importi fino all'annualità del duemila e ventiquattro hanno un po' più di tempo per valutare questa opportunità quindi non è che non hanno voluto aderire in questo momento stanno aspettando capire eh diciamo se aderire con un'integrazione aggiuntiva più avanti o se fare un in questo momento il dubbio era sul lavoro interno della polizia locale quindi se con questo affidamento c'era un aumento del lavoro interno oppure era praticamente la stessa cosa diciamo che è la valutazione è stato quello di aspettare di valutare più avanti se integrare anche le entrate della polizia locale o se fare un affidamento diretto.

Il Presidente Carnovale: Grazie ragioniere, prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Mi perdoni ragioniere, che non mi ricordo, in questo momento la polizia locale fa tutto da solo si affida alla società esterna, quindi in quei 120mila euro di agi c'è anche. Ok questa è la risposta che volevo, a posto, perfetto. Rispetto invece al mio intervento assessore non ho capito perché si sia così tanto le motivazioni che lei ha portato, tutto sommato le condivido. Ho preannunciato che ci saremmo astenuti perché c'è un dubbio, avevo visto diverse fonti, è stato molto più bravo di me nel citarle il consigliere Spendio, rispetto all'efficacia. Mi auguro che l'esperienza del sindaco, se è stata così positiva, si ripeta a Trezzano avrete fatto una buona scelta, altrimenti avremmo perso dei quattrini e questo credo che non lo voglia nessuno, anche perché io una parte di quella cosa dell'accordo dei conti l'avevo vista quello di cui parla è il miglioramento all'interno del recupero



statale non fa assolutamente paragoni con le società private. Quindi da quando esiste l'entrata di discussione funziona meglio che Equitalia va bene ma non stiamo parlando io stavo occuparsi di un discorso di paragone con altre tipologie di enti per cui non comprendo perché si sia arrabbiato ma vabbè lo so che ogni tanto la faccio arrabbiare.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini prego assessore Argirò.

Assessore Argiro': Posso dire ad Albini che io non mi sono arrabbiato perché mi sono arrabbiato? Mi vede arrabbiato. Io non mi sono proprio affatto arrabbiato. Perché, forse no, non è che non mi sono arrabbiato. E' che ritengo che questa sia una scelta abbastanza ragionevole nel senso che eh il discorso di riduzione del dell'agio di affidare il servizio in azienda pubblica eccetera per me sono cose positive a parte che io ho sempre avuto la come come discussione coattiva dell'agenzia delle è un'altra vita. Adesso non parliamo di come funziona la riscossione equitativa, però l'agenzia, il sindaco, se ha avuto anche lui esperienza, è un'altra cosa avere a che fare con l'agenzia delle entrate, anche il fatto del ruolo, il fatto delle comunicazioni, eccetera. L'agenzia delle entrate, la riscossione, anche da questo punto di vista, per quanto riguarda gli uffici, dà delle sicurezze in più, nel senso che non c'è bisogno di corrergli dietro allora basta che tu fai il carico sul sito dopodiché una volta che gli hai caricato il ruolo, poi loro vanno avanti, però rispondono sempre rispondono molto più a lente rispetto ad esempio al privato che è una cosa...

Il Presidente Carnovale: Grazie assessore Argirò prego sindaco.

Il Sindaco Morandi: Visto che sono stato tirato in ballo sull'argomento per motivi lavorativi, dico anch'io la mia sull'argomento ovviamente, l'Agenzia delle Entrate devo dire che dal punto di vista, adesso parla il commercialista, non parla il sindaco, quindi, dal punto di vista della reazione del contribuente quando riceve un ruolo o un documento dall'Agenzia delle Entrate e riscossioni e diciamo dal punto di vista emotivo è più dirompente. Quindi induce il contribuente a porre dei rimedi alla situazione debitoria che ha rispetto a, non so, senza fare nomi di ditte, un'ingiunzione, una messa in mora di una ditta di riscossione privata. Quindi diciamo che ha questo effetto psicologico diverso. Dal punto di vista della riscossione la relazione della Corte dei Conti si riferisce a tributi erariali perché giustamente era una relazione a livello erariale ma Agenzia Entrate e Riscossioni sviluppa la sua attività di riscossione in maniera indifferente, cioè nel momento in cui un contribuente ha una massa debitoria di un certo tipo, l'agenzia d'entrata e riscossioni non va a vedere qual è il debito che forma quella massa debitoria. Agisce secondo le sue competenze a seconda delle necessità. Quindi fermo amministrativo di un mezzo, pignoramento dello stipendio, pignoramento del conto corrente, ipoteca su un immobile. Quindi questo sempre a seconda di quella che è la massa debitoria accumulata dal contribuente. Per esperienza cioè l'esperienza professionale che porto è questa qua. Quindi è una tipologia di attività diversa senza poi contare il fatto che nel momento in cui ci sono necessità di rateizzazioni o quant'altro valgono le norme che sono quelle eh a livello nazionale quindi si ricade di rateizzazione eh nazionale. C'è poi il discorso, adesso non so se in futuro ne avremo ancora oppure no e poi agenzie entrate riscossioni c'è anche la questione che gestisce in maniera automatica anche la possibilità quando ci sono delle rottamazioni o cose di questo tipo come è avvenuto in passato. Mentre, ovviamente sempre con l'assenso dell'ente che ha emesso il ruolo. L'ente accetta di aderire all'eventuale rottamazione, questo sto parlando per il passato, eh, perché ovviamente adesso non c'è più niente per il futuro, l'ente aderisce, il contribuente faceva la domanda e andava nel montante dell'intera riscossione. Quindi dal punto di vista mio non amministratore pubblico, quindi professionista del settore, ritengo agenzie entrate riscossioni uno strumento migliore per la riscossione. Dal punto di vista dell'amministratore pubblico la già la riduzione delle commissioni dell'agio, già è un buon risultato, mi aspetto di mantenere un buon risultato anche nella nella riscossione *grazie*.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco prego consigliere Spendio.



Il Consigliere Spendio: Sì grazie Presidente. Abbiamo girato intorno alle due questioni principali, comunque alla fine forse l'espressione che ha più titolo di essere considerata, diciamo così, è quella del consigliere Russomanno che dice ok allora io non ho motivo di dire che l'agenzia delle entrate non funziona. Sono disponibile a scommettere sul fatto che si riesca in questa operazione, speriamo che si riesca e va bene. È chiaro che rimane in sospeso il discorso, ma perché gli altri dieci comuni non si sono posti? Cosa fanno gli altri dieci comuni? Perché a fronte di una convenzione scaduta oltre al fatto di quando è stata fatta nel 2019, nessuno dice niente. I comuni sono silenti, faranno sicuramente qualcosa anche loro. Il sindaco dice giustamente, non ho motivo di dubitare di quello che dice, ci mancherebbe, è più dirompente l'avviso dell'agenzia delle entrate. Può darsi. Sicuramente le rateizzazioni eh tutti i comuni tendenzialmente cercano di fare le rateizzazioni con il massimo fatto dalle agenzie delle entrate, le famose centoventi, no? Noi stessi siamo andati in quella direzione. Un po' ma lo dico così come considerazione. Io penso invece che se la all'interno dell'ente è fatto con unica modalità, cioè non la vedo proprio bene il fatto che un settore faccia una cosa e un altro settore ne faccia un'altra. Poi magari, per carità, le performance sono ottime, risparmiamo in personale, c'è il discorso delle sinergie, ma non la vedo proprio bene una roba del genere. Non è neanche segno di unità. Comunque, in ogni caso, siccome la proposta è stata formulata in un certo modo e anche spiegata in un certo modo, sicuramente con elementi di verità, noi non siamo convinti di questa di questa cosa. E quindi anche noi ci asterremo su questa delibera, pur riconoscendo chiaramente elementi di verità che ci sono. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Spendio. Prego consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Per dichiarazione di voto. Devo dire che, ascoltando un po' la discussione, alla fine mi sono anche convinto, quindi io voterò a favore. Volevo però chiedere una cosa, visto che noi lo stiamo facendo in Consiglio Comunale e la proposta è quella lì, cioè per alcune riscossioni è così e per altre così. La polizia locale ha potuto fare questa, lo chiedo senza retrospensiero, ha potuto prendere questa decisione senza che l'assessore, lo so, chiedo proprio perché non lo so, grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca, prego assessore Puleo.

Assessore Puleo: Grazie, ripeto un concetto che forse sfugge sempre, il nostro è un indirizzo politico, la parte qualificante tecnica la lasciamo al funzionario. Da quello che ci ha detto la ragioniera Carannante c'è stato un diniego temporaneo in attesa di valutazione, non è stato un diniego totale. Mi pare di aver capito così, è corretto ragioniera? Quindi se è venuta fuori la notizia che la polizia locale ha rifiutato è sbagliato. È in valutazione, ripeto. La linea politica è una, la posso dare assolutamente al funzionario come una decisione di giunta discussa col sindaco, con gli assessori e quindi seguire una linea. Però ha specificato la ragioniera Carannante in una riunione del comitato dei tecnici. Quindi è chiaro ovviamente che se c'è una valutazione del funzionario e me la rappresenta non posso che dividerla. Quindi siamo in attesa di vedere questa evoluzione. Il fatto che si possano prendere passivamente degli incarichi non è gratificante, più ne ho e che bello. Devi anche portarli in fondo. Devi avere le risorse umane per affrontare anche questo nuovo compito. Noi già, ripeto, come Polizia Locale ci siamo accorpati a un compito importantissimo che è quello dei messi notificatori, perché eravamo in una specie di difficoltà. Oggi, se aggiungiamo un altro lavoro di questo, sarò qua a chiedervi di incrementare personale dotazione, perché questi questi servizi non è che ce li possiamo inventare per grazia divina. Risorse umane ed economiche danno il risultato. In questo momento noi siamo plafonati e ripeto perché sono stato ampiamente disponibile sempre a illustrare compiti, modalità e, come poco fa, anche illustrare le motivazioni e le risorse. Quindi non è un no assoluto. Lascio valutare al funzionario e quando sarà il momento opportuno verrà ripresentato.

Il Presidente Carnovale: Grazie, assessore Puleo. Prego, consigliere Ciocca.



Il Consigliere Ciocca: Per capire brevemente. A parte che se lei chiede qualcosa gliela danno, ma il problema è un altro. Nel momento in cui l'assessore fa questa proposta diventa una decisione politica, cioè non può fare la differenza tra ma no, quelli lì hanno fatto una scelta amministrativa, invece... Nel momento in cui lei dice, cioè l'assessore per bocca dell'amministrazione, della maggioranza, fa quella proposta, quella diventa una decisione politica. Tutto qui, niente di...Grazie.

Assessore Puleo: Guardi, semplicemente per non creare una polemica all'interno della nostra maggioranza della Giunta, che non c'è? Questa proposta a me, dall'assessore, non è mai stata fatta. L'assessore probabilmente ha parlato con la sua funzionaria e ha esteso questa proposta per trovare adesioni agli altri funzionari. Cioè noi stiamo anticipando, mi perdoni, un lavoro che è stretta competenza di un assessore alla partita, ovviamente per raccogliere delle adesioni o meno.

Il Presidente Teresa Carnovale: Grazie, Assessore Puleo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente, ma io ripeto, la nostra fiducia è tutta nel sindaco e nell'esperienza che lui ha vissuto. Poi vorrei ricordare un passaggio all'assessore. Quando era funzionario, almeno che ricordi da 1997 fino a che è rimasto funzionario, non ha mai usato l'agenzia delle entrate. No, no, no. C'era una società privata, mi ricordo bene. Non mi ricordo il nome della società, se lo ricorderò in privato, ma c'era il nome della società privata, che era Di Chiavari, che avevamo dato la possibilità di incassare. Quindi, vabbè, comunque, non ci interessa il passato, guardiamo avanti. Il nostro voto è favorevole, chiaramente, e speriamo che questa esperienza sia positiva e non dobbiamo dare ragione a Festa, che ha fatto una scelta diversa. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Se non ci sono altre dichiarazioni, passerei al voto. Il Consiglio delibera di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata di delegare le funzioni ad affidare ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 22 ottobre 2016 numero 193 al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate e riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali, ad esclusione delle entrate inerente provenienti dalle sanzioni del codice della strada, dei regolamenti comunali, delle ordinanze sindacali e del canone unico patrimoniale CUP, a decorrere dal 1 luglio 2025. Di dare atto che l'attuale affidamento, pur avendo rilevanza contabile per l'ente, non comporta in questa sede costi in quanto il compenso per l'attività di riscossione sarà determinato secondo i termini di legge specificatamente previsti in materia, in considerazione dei carichi di ruolo che verranno consegnati successivamente dai singoli uffici comunali preposti. Di stabilire che il presente affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di cessazione, anche parziale, della delega di funzione di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative. Di trasmettere copia del presente atto al responsabile di area dell'ente affinché provvedano a porre in essere gli atti e le attività necessarie a dare attuazione al presente provvedimento per quanto di loro competenza. 12 favorevoli e 5 astenuti. Favorevoli: Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Vittorio Ciocca, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti, Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Passiamo all'immediata eseguibilità. 12 voti favorevoli e 5 astenuti. Favorevoli: Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Vittorio Ciocca, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Debora Stivala. Astenuti: Claudio Albini, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. La delibera viene approvata.



PUNTO 4 ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2022/2025 (AGGIORNAMENTO ANNO 2025) E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025 (PROP. 1612).

Il Presidente Carnovale: Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno. **Adozione piano finanziario Tari 2022/2025. Aggiornamento anno 2025, approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2025, proposta 1612.** La parola all'assessore Argirò, prego.

Assessore Argiro': Sì, allora questo è l'aggiornamento del piano finanziario e la delibera delle tariffe per lo stesso anno, per i 25. Diciamo che poi vedremo le tariffe, abbiamo fatto una proiezione su alcune categorie di utenti, non ci sono grosse variazioni, anche perché nella tariffa è previsto un importo di 6 euro che andrà a finanziare il bonus sociale sulla Tari. Il bonus sociale è un'agevolazione economica che è stata introdotta di recente per alcuni nuclei familiari che devono avere alcune caratteristiche, ad esempio Isee inferiore a 9.530 euro residenza stabile nell'immobile a cui l'utenza è collegata, regolarità nei pagamenti progressi. Questi utenti hanno diritto ad un numero sociale che è uno sconto del 25% sulla tariffa rifiuti. Naturalmente ripeto questi sei euro sono un costo che ha stabilito eh la legge tra un decreto interministeriale eh è un costo aggiuntivo rispetto alla normale tariffa e nonostante questi sei euro non c'è stato un incremento eh delle tariffe rispetto a quella che era le tariffe 2024. Noi abbiamo fatto una proiezione per la fascia A, cioè famiglie con un componente del nucleo familiare eh abbiamo la mh eh la fissa che la tariffa fissa che euro per metro quadro 0,61 e la variabile 22,50. Per la fascia B abbiamo 0,72 al metro quadro per la fissa e 40,51 per la variabile. Per la fascia C abbiamo 0,81 per la fissa e 51,76 per la variabile. Questo nel 24. Nel 25 abbiamo, anziché 0,61, 0,60, ripeto, inglobati già in 6 euro. Quindi non c'è assolutamente nessun aumento la variabile da 22,50 passa a 23,44 eh per la fascia B da 0,72 passa a 0,70 quindi addirittura c'è una riduzione da 40,51 a 42,19. Insomma, allegato alla deliberazione ci sono tutte le tariffe e potete vedere che non ci sono particolari incrementi. Per il resto, se volete informazioni aggiuntive, la responsabile, quella che ha fatto il piano finanziario e la tariffa, vi potrà dare informazioni più dettagliate.

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore Argirò. Prego Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Mi sembra di aver capito, un po' sentendo la commissione, un po' leggendo che sono due gli elementi diciamo centrali della delibera. Uno è l'intervento sulla detrazione che permetteva un equilibrio. Nel 2025 i costi del gestore sono superiori da 457.493 del 2024 a 335.601 sul 2025. Questa è la differenza che viene diciamo per riequilibrare. Si dice è stato detto che non incide in maniera sostanziale sugli importi così è stato detto anche in commissione. Poi c'è l'altro aspetto che è la ulteriore quota perequativa UR3 che sono i sei euro famosi e io ho capito però correggetemi se sbaglio, questi sono i 6 euro diciamo così in più cioè che sono stati introdotti no? quindi prima riflessione che mi viene da fare. I sei euro sono stati introdotti, qualcuno li ha introdotti, la legge cosa ha detto prima l'assessore no? Ha fatto riferimento alla a una legge, a una delibera di Arera anche so che c'è. Qualcuno ha introdotto questi sei euro, mi verrebbe da dire, magari la come dire su input magari no? Di chi non non doveva mettere le mani nelle tasche degli italiani no? Però ha ricevuto lo stesso l'input è stato introdotto è stato introdotto questi sei euro, sono sei euro in più è ok però è stato introdotto questo ed è il siccome voglio fare anche il bonus te la devi giocare dentro lì no? La partita te la devi giocare tu. Quindi quando riprendendo quello che è stato detto in commissione io dico quando dico l'aumento c'è stato di sei euro però in realtà si è tradotto in cinque e ottanta, è vero che non ho applicato i sei euro, però perché cioè se no se no facciamo passare un messaggio un messaggio come dire, errato, adesso non so se sono riuscito a spiegare bene il concetto, perché effettivamente ci sono diversi diversi passaggi, anche perché c'è l'altro ragionamento al contrario, che si può fare, se non ci fossero stati questi sei euro probabilmente si pagava di meno no? Cioè e quindi è buona la misura del bonus? Sì però la domanda che mi faccio io è; i sei euro li pagano tutti perché così è stato, anche addirittura chi beneficia del bonus giustamente, rilevava l'assessore in commissione. Quindi sei euro li pagano tutti però vanno a beneficio di alcuni. I meno abbienti giustamente. Allora dico ma quanto si incassa con i sei euro permettetemi di usare questa espressione ma giusto per rendere il concetto quanto si incassa con i sei euro è inferiore pari o superiore a quanto serve per i bonus lo



so, cioè mi va bene che ci siano i bonus, ci mancherebbe altro, per chi ha bisogno. Però alla fine vado a prelevare, passatemi questo termine, un rischio di andare a prelevare anche un importo superiore o magari inferiore, magari non va, non lo so. Però questi sono dati che se almeno nel ragionamento cioè bisogna cercare di farli capire ecco ripeto io dico io non li ho capiti, però se tutti gli altri li hanno capiti va bene. Io non li ho capiti appieno, ma io lo dico in sincerità cioè siccome questa cosa non mi convince fatta così adesso al di là della battuta delle mani nelle tasche degli italiani eccetera eccetera che uno può ma al di là di questo l'operazione non mi convince pur apprezzando il fatto che ci sia un bonus per chi non ce la fa. E su questo sono d'accordo. Quindi anche per non far perdere molto tempo. Anche su questa noi esprimeremo un voto di astensione. Però questo dubbio mi rimane. Ecco questo è. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Spendio. Prego assessore Argirò.

Assessore Argiro': Allora, è vero. È tutto molto fumoso e noi non sappiamo nemmeno ancora come ci dovremmo comportare. Aspettiamo le direttive di Arera. In questo momento non potremmo nemmeno perché loro dicono si applicherà a fine anno però se uno adesso volesse fare la domanda forse non può farla, quindi ancora non sappiamo come sarà applicato. Sappiamo solo che grazie a Dio ci hanno detto che se applicano i sei euro l'hanno fatto prima del trenta giugno proprio per permetterci di metterli nella tariffa che altrimenti non avremmo nemmeno quella però obiettivamente è molto fumoso come discorso. Ci daranno delle direttive, Arera darà delle direttive e le eseguiremo come facciamo di solito. Dovrebbero essere sufficienti i seppi che se l'hanno calcolato su base nazionale penso che *abbiano fatto dei conti*

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore Argiro. Prego Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: No, solo così per completare una cosa. Siccome io leggevo su Sole 24 Ore che in realtà per il primo anno di applicazione probabilmente, cito le parole dell'articolo, probabilmente non sarà operativo il sistema di interscambio che consentirà a regime di riconoscere in automatico il bonus che è quello che si dicevate anche in commissione no? Però a regime. Di conseguenza si immagina dice l'articolo che in attuazione dell'articolo tre del decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 21/01/2025 il bonus sarà anticipato dalla cassa dei servizi energetici ambientali nella misura pari al 25% della spesa no ma per dire che la cosa di chiamiamo l'incertezza, no? Sia nei numeri che nella possibilità che si realizzi nei termini sperati. Sperando che niente vada storto. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Spendio. Prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente. Allora nella sua presentazione l'assessore ha tralasciato un pezzo della di quello che siamo chiamati a deliberare oggi. Che è una cosa invece che io apprezzo cioè oggi oltre a deliberare la tariffa deliberiamo anche quando va pagata la tariffa la calendarizzazione di quando va pagata la tariffa e il fatto che si vada a calendarizzare la prima rata su settembre per evitare tutto il pasticcio che è successo l'anno scorso è una cosa che apprezzo e condivido gliel'ho già detto, in no l'anno scorso scadeva a luglio no sì si scadeva a luglio l'anno scorso sicuramente

Assessore Argirò: Abbiamo deciso quest'anno di spostarla al 2, perché l'anno scorso è caduta proprio lì.

Il Consigliere Albini: Era successo un pastrocchio, erano arrivate le cartelle sbagliate durante l'estate, con dei ritardi a settembre.

Assessore Argirò: Io ero al mare, per questo abbiamo spostato tutto a settembre.



Il Consigliere Albini: Quindi questa roba invece la apprezzavo. Poi l'Atari è una tassa ed è interessante comprendere come viene costruita la tariffa. Ho fatto qualche domanda e ho scoperto che non lo sapevo, che poi il piano vero e proprio si fa a livello biennale e non si fa tutti gli anni. Nonostante questo, anche quest'anno abbiamo ricevuto una relazione corposa di come si sono svolte le cose e una cosa che mi permetto di sottolineare, è che anche quest'anno, nonostante fosse meno importante lo scorso anno, Purtroppo ci sono tutta una serie di dati che la nostra società fornitrice continua a non mandarci, quindi facciamo fatica a valutare realmente qual è la qualità del servizio reso. E questa è una cosa importante perché la qualità del servizio incide direttamente sulla costruzione della tariffa. All'interno dei documenti che abbiamo avuto c'era una tabellina che io ho trovato bellissima in cui abbiamo scoperto per esempio che i cittadini trezzanesi differenziano molto più rispetto in passato, continuano a differenziare sempre di più quindi siamo anche più bravi e questo permetterebbe in teoria un abbassamento della tariffa, sempre se avessimo anche un altro dato, che continua a mancarci quanto vendiamo di materia prima. Era una battaglia del consigliere Russomanno in passato. La nostra pesa, è passato un altro anno, è ancora continua a non funzionare. Non sappiamo minimamente quanto pesa la materia prima, non sappiamo se ci pagano tutto quello che ci devono, ci pagano di più magari, ci pagano di meno, di quello che... Eh, lo so che brucia il quantitativo dei soldi che ci arrivano sulla nostra differenziata che sta aumentando ma non sappiamo quanto magari del dato giusto ce l'avete eh non abbiamo chiesto se ce l'avete anzi mi incuriosirebbe l'anno scorso ha 250mila euro di materia prima venduta che sono tutti i soldi che possono essere utilizzati per abbassare la Tari. Nella tabella, quella famosa, si dice che i trezzanesi sono stati bravi perché differenziano di più tutte le altre migliorie possibili in relativa al servizio o quant'altro è tutto uno zero tondo per cui non c'è stata nella gestione del servizio di quest'anno dei miglioramenti che abbiano permesso di intervenire sulle tariffe. Certo è che se non ci mandano manco i dati diventa un pasticcio, diventa una guerra tra sordi, parlo di cose che non so, ascolti cose che non ti so dire è un è un un pastrocchio è importante che questa società, come la società passata invece faceva con regolarità tutti gli anni ci mandi la documentazione necessaria per fare una valutazione del servizio perché su quel servizio paghiamo fior di soldini, i cittadini pagano un fracco di tasse è corretto che ci sia una valutazione differente parliamo però del costo ed è una scelta politica. Quante tasse facciamo pagare ai trezzanesi? In commissione l'assessore ha provato in qualche modo a far passare che un po' fosse diminuita dicendo che considerati 6 euro di fatto c'è un aggiustamento e la maggior parte vengono ridotte, la maggior parte delle tariffe vengono aumentate, solo le ultime, quelle con i più componenti del nucleo familiare, che mi fa girare un po' le scatole perché mi colpisce in prima persona, io pagherò più Tari, ma che cosa dobbiamo fare? Considerati i famigerati 6 euro vengono ridotte. Facendo una simulazione che va fatto il funzionario 0,20 per una famiglia di quattro persone con una casa di cento metri quadri o meglio vengono aumentate di 5,80 come ci diceva il consigliere Spendio perché doveva essere aumentata di sei solo di cinque euro e ottanta. Quindi leggiamola come volete, la stiamo aumentando per una tutta roba della vostra filiera, magari diteglielo che stanno mettendo le tasche degli italiani, nelle mani nelle tasche degli italiani, ma che dire che stanno diminuendo le tariffe della Tari probabilmente non è esattamente vero e su questo mi chiedo cosa ne pensi invece che consigliere Malacarne. che in rendiconto a fine aprile ci disse, concordo con quello che dice l'assessore Argirò, cioè che le risorse finanziarie devono essere spese a vantaggio dei cittadini. Mi viene da pensare che se le risorse sono sempre in avanza, a questo punto forse è il caso di, almeno questo è un mio parere, di ridurre le imposte. Lei, consigliere Malacarne d'accordo con Argirò, lui meno con lei perché le imposte non le ha ridotte, le ha aumentate di 5,80 euro per una famiglia media. Forse però la realtà è quella che ci aveva detto il funzionario, che tutto sommato le cose non sono cambiate rispetto all'anno scorso. Non sono cambiate, non sono chiare, sono fumose, ci convengono poco, anche il nostro voto sarà di astensione.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Albini. Sì, prego Assessore Argirò.

Assessore Argirò: Claudio non conosce molto bene. Allora, il discorso è questo. Innanzitutto, la Tari è una tariffa. Il discorso che ha fatto Maraca, quando l'ha fatto, riguardava le imposte, che sono cose diverse. Tu non hai fatto scienza e finanza, purtroppo, e quindi non sai la differenza che c'è tra tasse e imposte. Chiaro, la tassa serve a coprire un servizio e quindi è legata al costo del servizio. Ecco perché non possiamo aumentarla o ridurla come ci



pare, ma anche perché la tariffa ormai è per legge a copertura totale, quindi copre il 100%, quindi noi non facciamo altro che ripartire i costi, non c'è discrezionalità sulla tari. Cosa che invece c'è chiaramente sulle imposte, in via teorica. Però, diciamo che sulle tasse non c'è discrezionalità. La tassa si spende 100, si incassa 100, perché la copertura è totale. Una volta, quando io ero giovane, si poteva coprire il 90, l'88, allora si giocava, l'amministrazione interviene riducendo la tassa. Ma questo ormai non si fa più da trent'anni. Ormai non si fa più da trent'anni, ormai la tariffa, la tassa, come si dice, questa è più una tassa che una tariffa, copre interamente il servizio. Quindi non c'è discrezionalità nell'aumento delle minire, quindi qui non si fa altro che prendere i costi, ripartire. Ci sono dei programmi, sapete che c'è il discorso della tariffa, normalizzata, è tutto un macello, c'è un calcolo abbastanza cervellotico che è stabilito da un decreto al quale poi si aggiungono i sei euro e si viene fuori la tariffa. Per ripeto non c'è niente di discrezionale nella tassa rifiuti. La tassa rifiuti è un dato che risulta l'unico modo, lo dico perché l'unico modo per ridurre la Tassa rifiuti è quello di aumentare la differenziata, cioè più si differenzia e meno si paga. Però quello è un discorso legato al servizio, non è un discorso più a lungo termine. Ci sono comuni, cosiddetti ricicloni, no? Che sono comuni che hanno una altissima percentuale di rifiuti riciclati, che hanno una tassa abbastanza più bassa rispetto a quelli normali, diciamo.

Il Presidente Carnovale: Grazie Assessore Argirò. Prego Consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Solo una breve risposta. Innanzitutto grazie per la lezione di economia e finanziaria. Io sono rimasto a quando eri giovane tu, però se eri giovane tu probabilmente ero veramente un bambino. Detto questo, in fondo hai detto quello che ho cercato male di far emergere io, cioè che se non ci arrivano i dati di quanto diavolo di spazzatura vendiamo come materia prima, se non ci arrivano i dati degli servizi, se non ci arrivano tutti quei numeri che ci servono per valutare se le spese che stiamo imputando sono quelle corrette, non possiamo abbassare questa tariffa, tassa, chiamala come preferisci tu, ma il concetto è esattamente lo stesso. Perché non siamo riusciti a fare questo perché purtroppo ancora non sappiamo esattamente quanta materia prima vendiamo, perché non sappiamo eh i dati del servizio, perché tutte i dati che ci servono per compilare quella tabella di cui parlava che ci permettono di identificare la tariffa, non ce li abbiamo. Facciamo in modo tutti insieme di farci arrivare quei dati che servono per abbassare la tariffa proprio perché non è discrezionale e non lo puoi fare tu svegliandoti la mattina.

Il Presidente Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Sì, Presidente, io condivido con Albini l'ultima parte dell'intervento. È una battaglia che ho fatto per dieci anni con la De Filippi e l'ho messa in croce su sta roba. Una volta è la colpa della provincia, una volta è la colpa del Comune, una volta è la colpa della Repubblica. Non si capiva mai di chi era la responsabilità. Alla fine la pesa c'è, l'abbiamo pagata noi, ma non funziona. E le aziende che fanno la cotta del rifiuto hanno l'interesse a non farla funzionare. Perché? perché se Trezzana fa partire questo progetto diventa un progetto prototipo per altri comuni. E questo dà fastidio alle aziende che fanno la raccolta dei rifiuti, perché significa avere un controllore sul loro operato. Oggi noi i dati che ci dà, ieri ce li davamo, oggi ce li dà la Sangalli. Sono dati, noi non possiamo fare le verifiche, dobbiamo fidarci dei dati che ci danno loro. E chi ci dice che soldati di Farlocchi? Io non voglio mettere in dubbio, tutto l'onestà delle cose che le aziende ci danno, Onestamente qualche dubbio mi viene e quindi ho proposto la stessa cosa della PESA in maggioranza, allora l'assessore si è fatto carico di interessarsi a far capire perché non riuscivamo a farlo a partire e mi ha detto che riuscivamo a farlo. Invece ritornando alla Tari, noi stesse perplessità che mettevano in evidenza Spendio le abbiamo poste all'assessore, in commissione e anche in riunione di maggioranza sinceramente, e gli abbiamo chiesto di farci le protezioni, sia uno per le famiglie sia uno per le aziende. Dalla proiezione che lui ci ha fatto vedere, sia da una famiglia a quattro persone, sia da un'azienda, non cambia niente rispetto a oggi. E quindi ci fidiamo di quello che ci dice. Speriamo che poi in realtà sia così, insomma. Quindi non è che, ripeto, noi non abbiamo competenze tecniche, però ripeto, sono d'accordo con Albini quando dice che dobbiamo avere un controllo certo di quello che produciamo, di quello che differenziamo e di quello che smaltiamo, perché oggi non ce l'abbiamo. Anche in



passato era così, oggi è così. Poi la società che ci deve fornire, (incomprensibile) Non so noi cosa possiamo fare per costringerli a darci, perché per noi è importante capire, anche se sono numeri espressi da loro, però almeno se non altro capiamo quanto è la differenziata che facciamo, cosa differenziamo di più. Poi a vendere il prodotto che si differenzia, Ferro vede, dopo c'è il consorzio, noi siamo affidati al consorzio come tutti i comuni, quindi non è che i prezzi li stabiliamo noi, ma è sulla quantità che loro ci possono fregare, non sul differenziato. Quindi se riusciamo ad avere dei dati rilevati da noi e non dalla società, io sono sicuro che riusciamo ad avere dei numeri diversi e la tasa di rifiuti possiamo sicuramente dare una svolta verso il ribasso. Grazie. Siamo favorevoli chiaramente alla delibera perché dai dati che ci ha fornito l'assessore pare che non cambia niente, sia per le aziende, sia per una famiglia prototipo di quattro persone, quindi speriamo che sia vero e che sia così. Insomma, grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Russomanno. Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione. Il Consiglio delibera di adottare il piano economico finanziario, così come stabilito dalla Giunta Comunale, in veste di ente territorialmente competente con deliberazione numero 101. del 28/05/2025 di cui si allegano alla presente il tool di calcolo aggiornato allegato A e la relazione di accompagnamento allegato B per farne parte integrante e sostanziale. Di considerare i costi così come determinati nel piano finanziario allegato riferiti all'annualità 2025 al fine dell'approvazione delle tariffe tari per l'anno 2025. Di approvare la ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica rispettivamente nella misura del 29% e del 71%. Di approvare l'allegato C come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione contenente gli elementi fondamentali per l'approvazione delle tariffe tari per l'anno 2025 coefficienti moltiplicatori. Di approvare per l'anno 2025 nel rispetto delle regole stabilite dalla deliberazione arera 363/2021 le tariffe tare esposte di seguito salto eh di leggere perché cioè ha tutto un un numeri tariffe per utenze domestiche, tariffe per utenze non domestiche. Di fissare le seguenti scadenze per il pagamento della tasa rifiuti 2025. Prima rata, scadenza 2 settembre 2025. Nella misura del 50% di quanto dovuto complessivamente per l'anno 2025, saldo scadenza 2 dicembre 2025 a conguaglio di quanto già versato, di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1 gennaio 2025, di trasmettere la presente deliberazione al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale come disciplinato dall'articolo 13, comma 15 del decreto legislativo 201/2011. Di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata. 11 voti favorevoli e 6 astenuti. Favorevoli: Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti: Claudio Albini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. 11 voti favorevoli e 6 astenuti. Favorevoli: Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia e Deborah Stivala. Astenuti: Claudio Olbini, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. La delibera si approva.



PUNTO 5. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA (PROP. 1801).

Il Presidente Carnovale: Passiamo a questo punto al punto cinque **approvazione al regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della commissione mensa scolastica proposta numero 1801**, la parola all'assessore di Bisceglie

Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Dunque questo regolamento è già stato discusso in commissione ringrazio tra l'altro anche la posizione per le proposte che mi sono state fatte la cui maggior parte in realtà hanno trovato accoglimento. La commissione Mensa è una commissione che esiste da decenni su Trezzano aveva un regolamento molto vecchio molto datato e l'ultimo regolamento diciamo quello che era stato fatto appunto oltre venti anni fa, in realtà non rispettava poi quelle che erano le usanze dell'attuale commissione né per numero di componenti né per durata, né per elezioni del presidente eccetera eccetera. Ad esempio prevedeva all'interno della commissione o riferimento degli uffici comunali, perché un tempo gli uffici comunali mangiavano utilizzavano comunque il servizio mensa e molte invece altre cose che abbiamo inserito in questo regolamento non erano previste, perché ai tempi non ci si dava questo peso. Eh dunque la Commissione Mensa comunque ha sempre e comunque una funzione consultiva di valutazione, monitoraggio e proposte. E fa da collegamento appunto tra le famiglie, la scuola, l'amministrazione comunale e la ditta di ristorazione. È composta da due rappresentanti dei genitori, su proposta del PD abbiamo aggiunto genitori o tutori per ciascun plesso scolastico. Poi invece abbiamo aggiunto che nel momento in cui non si dovesse arrivare, se non si dovesse candidare nessun genitore si potranno candidare anche eventualmente i nonni, un insegnante per ogni plesso scolastico eh un membro dell'amministrazione, un assessore pubblico di istruzione, un funzionario d'area e un membro della del servizio. La durata dunque anche questa diciamo che è una novità, perché la durata fino all'anno fino a quest'anno è annuale noi in realtà volevamo portarla a biennale, quindi una durata dei commissari di due anni, questo perché in realtà volevamo investire qualcosina, perché in realtà volevamo anche fare un corso a inizio mandato poi il corso dobbiamo vedere in realtà se farlo con che in realtà spiegherà comunque i commissari quello che dovranno fare, come dovranno farlo, la corretta alimentazione, quelle che sono le prescrizioni di DATS per regione Lombardia e così via. Abbiamo messo ovviamente anche i casi in cui il commissario decade, ad esempio se il ragazzino non frequenta più la mensa scolastica o se il bambino dalle scuole elementari passa alle medie e appunto uno scolastico passa alle superiori e decade, anche se non sono stati, non sono partiti due anni e in quel caso la dirigenza scolastica provvederà alla sostituzione per surroga. In commissione dicevo che i commissari verranno votati dai genitori ogni due anni e poi i commissari dovranno a loro volta eleggere il presidente della commissione mensa e il vicepresidente, e il presidente dovrà nominare un segretario per la stesura del verbale della commissione. Abbiamo aggiunto anche che il presidente in realtà non possa avere un doppio mandato questo anche per dare comunque una fare una una rotazione di questa figura, questo non toglie il fatto che comunque il presidente possa ricandidarsi come commissario, ma vorremmo dare una rotazione della presidenza da comunque i membri eletti. Questo diciamo per non creare una come ogni tanto è capitato, che magari un presidente dura diversi anni. Non per mancanza di fiducia, ma proprio per permettere a più genitori di avere una visione diversa sul servizio della mensa. Abbiamo inserito anche ovviamente l'assicurazione per i commissari, un'altra cosa che in realtà da regolamento non se ne parlava, sembra che non fossero assicurati, per fortuna non è successo niente. Però abbiamo voluto ovviamente specificarlo. Abbiamo specificato anche che i commissari avranno un'autorizzazione a inizio anno per accedere comunque nelle scuole e per accedere anche nel refettorio. Ovviamente nelle scuole potranno accedere senza la comunicazione il giorno prima o comunque qualche giorno prima. Diciamo che l'autorizzazione viene data a inizio anno e poi loro potranno accedere quante volte vogliono durante l'anno. Poi mi è stato fatto notare che i commissari devono relazionarsi col presidente quattro volte l'anno. Poi c'è scritto che le segnalazioni delle anomalie i commissari le fanno al servizio pubblico istituzione nell'articolo 8 immediatamente nei momenti in cui ci dovesse essere una qualsiasi problematica. Devono dare in realtà tempestive informazioni al servizio pubblica istruzione, al presidente della commissione e al referente comunale informa immediatamente rappresentante della ditta specializzata. In più, vabbè, vediamo



che la parte del regolamento l'ho terminata, in realtà volevo dare anche un'altra informazione sempre sul servizio mensa, volevo comunicare al consiglio che la prima fase della contestazione della seconda classificata eh è andata a buon fine quindi il ricorso della seconda azienda ha perso e quindi noi abbiamo vinto e quindi per adesso eh questa è una notizia positiva per la nostra amministrazione. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie assessore di Bisceglie. Prego consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Allora per quanto riguarda i documenti io continuo a chiedere all'assessore i vecchi documenti doveva farceli avere perché per chi non era in consiglio prima è opportuno capire da dove si parte. Questo è a latere della questione. Rispetto invece a quello che è successo in Commissione, rispetto agli atteggiamenti, cioè a come sia arrivata la composizione del regolamento, apprezzo sinceramente il lavoro svolto sull'aggiornamento del regolamento della Commissione Mensa. Di fatto quasi tutti i suggerimenti riproposti dalla lista che rappresento sono stati accolti e hanno trovato concreta applicazione nel testo definitivo. Questo significa che in questo caso l'amministrazione è stata capace di ascoltare e acquisire suggerimenti che avevano il solo scopo di rendere più chiaro e funzionale uno strumento indispensabile, quello appunto un regolamento. Ne gioverà sicuramente anche il Servizio Mensa, che mi auguro possa migliorare nella qualità. Lo scopo ultimo è anche quello della trasparenza e della condivisione. Se ogni soggetto farà con diligenza ed entusiasmo la propria parte, il risultato sarà quello auspicato di rendere la Commissione Mensa un'efficace cinghia di trasmissione tra chi eroga il servizio, chi ne è diretto responsabile e chi ne usufruisce. Non è facile assicurare un servizio che incontri i gusti dei piccoli fruitori anche per cause indipendenti dalle nostre possibilità. Tuttavia dobbiamo provarci. Detto questo però vorrei tornare su alcuni punti e per questo propongo degli emendamenti. L'articolo 4 obblighi requisiti e decadenza dei componenti. Dopo essere in possesso del menù comunque esposto nel refettorio, togliere il punto e aggiungere il punto e virgola e a capo, sostanzialmente questa è l'aggiunta essere a conoscenza di quanto previsto dal contratto relativamente agli standard e agli obblighi del concessionario anche in relazione a quanto previsto dall'articolo otto. Perché se l'articolo otto dice che i componenti della commissione in fase di sopralluogo riscontrassero anomalie e irregolarità chiedono l'intervento, insomma intervengono, però devono capire, cioè devono capire che cosa non va, cioè devono conoscere gli standard, devono conoscere, non basta conoscere il menù, devono conoscere anche quello che l'azienda fornitrice dovrebbe fare, quindi la prima proposta è questa qua. Al capoverso successivo, questo è un primo emendamento, al capoverso successivo "copia della scheda di valutazione", io dovrei aggiungere, vorrei aggiungere "allegata", perché è allegata? Perché io sono andato a vedere una scheda di valutazione ma, ad esempio quella del comune di Milano che è molto articolata, ma il consiglio comunale penso che non possa fare a meno di analizzare la scheda di valutazione perché parte integrante, anzi, è una cosa caratterizzante il lavoro che fa la commissione. Il terzo punto è all'articolo 6, ruolo e funzione dei componenti. "I quattro mesi previsti per l'analisi delle criticità da parte del Presidente della Commissione". Assessore, lei mi sembra che abbia relazionato in modo errato, cioè il Presidente non doveva relazionare coi commissari. L'articolo 6 dice che il Presidente analizza le criticità no? Ogni quattro mesi. Allora è vero che le criticità vengono descritte da chi fa il sopralluogo entro quarantotto ore si interviene però poi il presidente le analizza ma analizzarle ogni quattro mesi non ha nessun, nessun significato. Quindi il problema sarebbe "il Presidente della Commissione Mensa valuta ogni mese" anziché "ogni quattro mesi" le criticità. Ecco queste sono le mie tre proposte. Le ho scritte, le posso mandare sì c'è.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca, prego assessore Di Bisceglie.

Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Allora consigliere Ciocca, il discorso è che il rispetto del contratto è un compito dell'ufficio, compito dell'ufficio pubblico istituzione, c'è una responsabile del servizio che deve verificare il rispetto di un contratto di gara, di un capitolato. Il compito dei genitori della commissione mensa è stato descritto, uguali funzioni e competenze. In realtà non c'è il controllo, diciamo, del capitolato di gara ma c'è appunto una valutazione, diciamo, della qualità del cibo, quindi temperature, consistenza, salatura, tempi di arrivo eccetera eccetera. Rispetto del contratto è una cosa tecnica che in realtà non spetta neanche a noi



assessori, cioè rispetto al capitolato è una questione che spetta all'EPO e agli responsabili del servizio. Motivo per cui in realtà non so neanche se è possibile mettere una roba del genere, perché in realtà proprio stiamo dando un compito che non è neanche possibile darglielo. Segretaria, stavo rivolgendo a lei in questo caso. Perché stiamo dando ai genitori un compito che in realtà è del responsabile tecnico dell'ufficio.

Il Consigliere Ciocca: Non mi scusi l'emendamento dice essere a conoscenza, cioè il genitore essere a conoscenza.

Assessore Di Bisceglie: Essere a conoscenza per valutarlo e quindi portarlo a termine ma non è compito dell'ufficio. Comunque io mi impegno in questo momento a mandarglielo al contratto ma non è compito della commissione mensa valutare la corrispondenza del capitolato c'è un tecnico per farlo punto. Poi perché non alleghiamo la scheda di valutazione? Perché negli anni in realtà la scheda di valutazione è cambiata e si può cambiare. Nel momento in cui noi lo alleghiamo e volessimo aggiungere qualche punto per avere una scheda di valutazione più completa, se la alleghiamo e la votiamo con il regolamento, nel momento in cui dovessimo fare delle modifiche anche migliorative dovremmo portarla comunque in Consiglio Comunale. E poi in realtà il discorso della durata dei quattro mesi. Il discorso dei quattro mesi in realtà ne avevo risposto già anche in commissione dicendo che comunque valuto ogni quattro mesi le schede di sopralluogo inviate dei singoli commissari. Allora perché comunque il ruolo del presidente è un volo che non è gratuito non si lo si fa a titolo gratuito quindi noi non gli volevamo dare troppi obblighi. Poi nel momento in cui lui ha il tempo di farlo e lo vuole fare ogni due settimane, ogni mese, vuole valutare le schede e andarcene ogni due settimane, ogni mese, ben venga, diciamo che il minimo è che lo faccia ogni quattro mesi. Dopodiché è scritto che in realtà anche le riunioni anche le stesse riunioni si possono comunque richiedere anche più volte all'anno lo puoi chiedere il presidente, lo puoi chiedere l'azienda, lo puoi chiedere l'assessore, lo puoi chiedere la politica, lo puoi chiedere il funzionario, lo puoi chiedere un terzo dei membri addirittura. Quindi in realtà il discorso dei quattro mesi è un vincolo minimo, però si possono fare riunioni, si possono... è un qualcosa che è stato stabilito in quattro mesi, forse tre volte all'anno diciamo per non vincolare troppo il ruolo del presidente, perché comunque è gratuito questo è il discorso. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie, Assessore Di Bisceglie. Prego consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie. Allora, alla luce di quello che ha detto l'Assessore ritiro l'emendamento numero uno, quello dell'essere a conoscenza di quanto previsto. Però, come? Sì sì va bene comunque questo potrebbe essere una... però adesso noi siamo in consiglio comunale stiamo valutando un regolamento. Ora se io fosse un consigliere in minoranza ma anche di maggioranza e non avesse fatto il dirigente scolastico senza la scheda di valutazione non saprei operativamente che cosa fa la commissione. Allora, capisco anche che in allegato vuol dire che ci vuole un minuto tra tutti gli argomenti che portiamo in consiglio comunale, tra tre anni, tra quattro anni dice vabbè ci sarebbe la scheda da cambiare. Però la scheda di valutazione, ripeto, secondo me e quindi la metto in votazione perché penso che l'emendamento la scheda di valutazione è quella che divide praticamente ambienti e attrezzature. Allora questo è il servizio per quanto riguarda il servizio, per quanto riguarda l'indice di gradimento del pasto ad esempio. Si calcola sul numero dei bambini che hanno mangiato più della metà della porzione cioè, è operativa questa cosa qui, quindi noi dobbiamo anche capire che cosa vogliamo fare di questa commissione. E questa io penso davvero che sia caratterizzante di un regolamento che possa funzionare. L'altra questione è il presidente della commissione. Allora, non deve essere come una volta erano considerati dipendenti pubblici. Lavori poco e ti pago poco. Allora, il presidente della commissione è uno che comunque si è dato, si è votato alla causa. Allora, se lui vuole analizzare le criticità e lo fa ogni quattro mesi. E' meglio che non lo faccia. Le criticità sono dei fogli che lui deve leggere per capire dove sta andando e le deve analizzare almeno mensilmente, già tardi una volta al mese. Ma quattro mesi in una scuola che opera per nove mesi? e niente, vuol dire allora lascialo, non farglielo fare e finita lì. Quindi io eh ho fatto questo intervento per dire che ci terrei a presentare questi due emendamenti.



Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca, prego consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Era semplicemente per scusarmi ma io per problemi lavorativi vi devo lasciare per cui vi auguro buon lavoro. Tanto immagino che ci rivedremo ancora domani sera perché sarà difficile finire questa sera. Quindi buon lavoro a tutti.

Il Presidente Carnovale: Buona serata, grazie. Prego assessore di Bisceglie.

Assessore Di Bisceglie: Grazie presidente. Allora la scheda di valutazione del passato regolamento che non ho inviato perché in realtà non è digitale, è ancora cartaceo ed è stato trovato per caso, neanche la P.O. aveva conoscenza di questo regolamento. Lo ha trovato ovviamente per caso negli uffici a livello cartaceo e quindi non ce l'abbiamo nemmeno in digitale e comunque, questo regolamento ex novo cioè quindi non abbiamo ripreso quel regolamento e siamo e abbiamo fatto qualche modifica. Anche la struttura è completamente diversa e proprio quella è una facciata e mezza e dicevo che la scheda di valutazione non era allegata al vecchio regolamento e comunque in questi anni ha funzionato nonostante il regolamento fosse così vecchio. La scheda di valutazione resterà la stessa perché è stata costruita nel tempo e siamo arrivati a questa scheda di valutazione perché anno per anno è stata migliorata. Se c'era qualcosa da aggiungere si aggiungeva, se i commissari hanno delle proposte da inserire nella scheda di valutazione si valutano, quindi se il commissario che viene eletto quest'anno e dice, guarda ma potremmo analizzare anche questo punto si decide insieme e si inserisce nella scheda di valutazione per ampliarla e migliorarla. Dopo di che sì, lei diceva se si è votato alla causa lo che lo faccio una volta al mese. Se si è votato alla causa sarà lui stesso a volerlo fare più volte. Nel momento in cui lui non volesse più farlo più volte, intanto un terzo dei membri della commissione può comunque richiedere riunioni straordinarie. Quindi in realtà se non si trova bene col presidente può richiedere riunioni straordinarie e discutere più volte di quello che può essere la criticità del servizio. E nulla basta

Consigliere Ciocca: Scusi se posso, ma non è l'oggetto del mio emendamento questo, allora mettiamo mettiamo però le cose in chiaro. Allora una cosa è la funzionalità della commissione che conosco bene e che funzionava anche prima eh una cosa è, il consigliere comunale che deve approvare un regolamento e deve essere convinto che questo regolamento funzioni, quindi. Il regolamento può funzionare se ha una scheda di valutazione allegata che specifica quello che è il ruolo del componente della Commissione. Poi il resto, cioè l'altro, era solo analizzare i documenti, non ogni quattro mesi. Tutto il resto non sono entrato nel merito per non polemizzare, perché ad esempio il Presidente di Regione si parla del terzo mandato e lì c'è un solo mandato per il Presidente cioè è al limite del ridicolo questa cosa. Comunque va bene così nel senso abbiamo raggiunto un buon regolamento. Io dico semplicemente a questo buon regolamento la scheda di valutazione secondo me dovrebbe essere allegata e secondo me il Presidente dovrebbe leggere le carte non ogni quattro mesi. Tutto lì. Ecco. Se la presidente mi fa il favore di mettere l'emendamento in votazione quando sarà finita la discussione ringrazio.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca. Prego consigliere Beccia.

Il Consigliere Beccia: Sì. Buonasera a tutti. Allora consigliere Ciocca volevo soltanto darle un chiarimento ma solo perché io faccio parte della commissione Mensa quest'anno. Quindi le spiego un attimo come funziona così magari perché secondo me no no nel senso lei sicuramente sa come funziona assolutamente. Intendo dire da un punto di vista concreto io sono una di quelle che va ok? E secondo me non vi state capendo anche su un passaggio o quantomeno evidentemente allora non l'ho capito io, ma non credo. Quando lei mi parla di criticità dei documenti che il presidente di commissione farebbe leggere cioè leggerebbe una volta ogni quattro mesi, secondo me eh una volta che viene fatto l'ispezione in giornata il commissario manda il verbale sia alla scuola che nella chat della Commissione Mensa, perché dialoghiamo in questo modo, in modo veloce. Se ci sono criticità del servizio, si intende che è andato qualcosa storto, manca qualcosa è andato qualcosa storto, cosa che capita difficilmente, ma può succedere. Immediatamente viene fatta la segnalazione, il presidente interviene in linea



immediata, cioè addirittura magari in mattinata, chiama, fa, disfa. Ma quell'analisi di cui si parlava in realtà era un'analisi delle schede di valutazione che non riguardano solo e soprattutto le criticità, ma riguardano bensì altro, che è la qualità del servizio. Cioè il commissario si presenta e l'unica cosa del contratto che deve sapere in realtà, che non è del contratto perché il contratto non ci viene fornito, ma non importa, quale è la settimana di riferimento? Perché in base alla singola settimana c'è un menù. Questa cosa viene fornita direttamente dalla scuola che mette immediatamente fuori dalla porta dell'aula mensa qualsiasi istituto il menù. Quindi tu semplicemente verifichi che la settimana in cui sei lì sia corrispondente al menù che viene servito e verifichi che il menù che sia servito sia corrispondente a quello della settimana e il tuo compito da un punto di vista diciamo, della formalità è corretto no? Per quanto riguarda il contratto l'appalto. Dopodiché fai l'assaggio una volta che hanno assaggiato tutti. Una volta che fai l'assaggio dai una valutazione di quello che è il numero di persone che hanno mangiato, il numero di bambini, e la tua valutazione personale soggettiva del pasto. Ok? Che è la compilazione della scheda. Io ce l'ho peraltro, io ce l'ho peraltro, è un cartaceo. Che avevo scansionato all'epoca, ce l'ho se volete vederlo troviamo modo di farlo vedere ma è una scheda normale che non va allegata al regolamento perché in caso domani dovessimo cambiarla significherebbe dover portare in consiglio, semplicemente per quello non è stata allegata guardate, perché altrimenti significherebbe dover cambiare la scheda dovremmo riportare di nuovo l'argomento in consiglio, che perdonatemi magari abbiamo cose un po' più eh . Detto questo eh aspetti c'era un altro passaggio ecco quando quindi quando si parla di criticità lei secondo me intende criticità di criticità del servizio ma in realtà la scheda le criticità sono le osservazioni finali. Quindi sono un elemento eventuale della scheda quando il presidente ogni quattro mesi guarda è semplicemente perché magari si è dato il compito al presidente eh rispetto alle commissioni, in questo momento la commissione mensa fa due riunioni l'anno in questo momento, e in più ogni quattro mesi si è dato il compito al presidente che fa questa attività gratuitamente, ed è un'attività oggettivamente che lo prende giornalmente eh perché ci sono più ispezioni e sono tanti commissari ci possono essere tre ispezioni oggi, due domani, quattro un altro giorno o zero un altro giorno. Quindi comunque può essere una cosa costante perché tu non lo sai quando va il singolo commissario. Ma si è dato incarico al commissario in questo caso ogni quattro mesi quantomeno di valutare le singole ispezioni per capire quali sono i piatti al di là di quello che gli arriva poi giornalmente dai commissari che vadano di meno o di più. Cioè diciamo il percorso del menù capisce? Quindi ogni quattro mesi secondo me è corretto anche per capire un attimino per dare modo alla la società di lavorare su un percorso continuo. Poi dopodiché il commissario lo fa anche prima e ma già normalmente lo fa spontaneamente perché ci confrontiamo veramente quasi ogni giorno in commissione. Quindi questo solo per fare chiarezza perché magari appunto io sono membro e quindi so come funziona dal punto di vista concreto andando. Lei l'ha vista da fuori oggettivamente e quindi non è in chat quindi solo per quello. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliera Beccia.

Il Consigliere Ciocca: Un secondo solo. Allora questa differenza tra la criticità che ogni 48 ore viene segnalata era già stato un passaggio che abbiamo esplicitato in commissione. Quindi la criticità è quella roba lì e ovviamente se succede bisogna prontamente. Invece il regolamento all'articolo 6 dice, valuta ogni quattro mesi le schede di sopralluogo inviate. Cioè, so leggere anch'io. Le schede di sopralluogo inviate ai singoli commissari. Se lo valuta ogni quattro mesi faccia meno di farlo. Perché la scuola eh dopo nove mesi chiude, ecco semplicemente non è, io non la ritengo funzionale siccome sto votando questo regolamento chiedo di votare l'emendamento. Poi oh me lo bocciate mica mi suicido eh va bene così. Però è in l'ottica con cui lo presento è questa qua cioè sono consapevole del fatto che sto presentando questa l'altra questione è l'altra questione è l'allegato Allora, a dimostrazione di quello che lei mi dice, ha esplicitato e grazie al suo intervento tutti i consiglieri hanno potuto intuire di che cosa si tratta. Ma noi stiamo votando un regolamento e quindi questo dovrebbe essere, sempre a mio modesto avviso, parte integrante del regolamento. Poi, se è durato 20 anni, non mi ci vedo che ogni due mesi venite a cambiare la scheda di valutazione. Quindi io confermo i miei due emendati integrali.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca. Prego consigliere Russomanno.



Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. Vorrei arrivare a una conclusione su questo ragionamento perché secondo me io capisco l'interpretazione che dà il collega Ciocca. Lui dice che la collega Beccia conosce la scheda. Lei la conosce perché ha occupato un ruolo all'interno della struttura. Io personalmente non la conosco la scheda. eh come me ma non è che per questo dobbiamo ritornare in commissione. Possiamo accettare l'emendamento dove scriviamo che sarà allegato il documento che già esiste e non dobbiamo modificare niente. Dobbiamo andare solo a dire oggi a questo regolamento alleghiamo il modulo che poi sarà oggetto di... non vedo cioè non dobbiamo tornare in commissione assolutamente già esiste no? Teniamo buono quello quello che c'è se lo condividiamo che di tutti dite che fino ad adesso è stato un modulo buono che è stato condiviso da tutti è stato portato avanti con successo eccetera teniamo quel modulo intanto (incomprensibile) fa riferimento nel regolamento a un documento no? Eh quindi non va in commissione per fare sta roba. Basta accettare l'emendamento. Sulla storia di un mese, quattro mesi, la lascio decidere dall'assessore cosa vuole fare. È chiaro che più controlli ci sono, meglio è. Però per le esperienze che hanno avuto loro magari, hanno i bambini piccoli quindi hanno più contatto diretto con la scuola oggi. Io l'ho avuto tanti anni fa quindi è cambiato un po' il mondo anche quindi mi affido al loro giudizio, ma solo accettare la scheda di valutazione, allegata al regolamento, non c'è da andare in nessuna commissione, basta che dichiariamo stasera al consiglio comunali e prendiamo la scheda attualmente che c'è e la regaliamo a questo regolamento, basta.

Il Presidente Carnovale: grazie consigliere Rossomanno prego assessore Di Bisceglie

Assessore Di Bisceglie: Grazie. Allora forse non mi ero spiegato dall'inizio diciamo che oggi stavamo rispondendo al regolamento della commissione mensa non della scheda di valutazione, ok? E la no rispondo, nella commissione mensa noi gli diamo delle funzioni ai commissari gli diamo ruolo di collegamento tra utenza, scuola, amministrazione, ruolo di monitoraggio sulla accettabilità del pasto, sulla qualità del servizio attraverso idonei strumenti di rivalutazione e valutazione per i disposti di intesa con l'amministrazione comunale, ruolo consultivo riguardo alla definizione del menù, un ruolo di propositivo e consultivo nell'ambito della promozione di azioni migliorative, di informazione sul tema, eccetera, eccetera. Noi stiamo istituendo una commissione Mensa che ha questa funzione. Poi se su questa funzione c'è un un documento che utilizzano diciamo, che viene utilizzato per dare tecnicità a questa valutazione, ben venga ma a noi interessa che queste funzioni vengano fatte dalla dai genitori e dalla commissione. Noi vogliamo che i genitori valutino il servizio. Punto. Se poi i genitori vogliono utilizzare un'altra scheda, non vogliono più lasciano fiducia ai commissari di valutare questa cosa. A noi interessa come consiglio comunale che i genitori facciano questi compiti. Collegamento tra utenza, scuola, amministrazione, monitoraggio, eccetera, eccetera, eccetera. Non stiamo portando in consiglio comunale quel documento, quel testo. Stiamo parlando in consiglio comunale di un regolamento. Questo è il discorso.

Il Presidente Carnovale: Grazie assessore Di Bisceglie. Prego consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie presidente. No molto brevemente parto dall'ultima considerazione, cioè mi verrebbe da dire spontaneamente che una cosa non esclude l'altra, cioè non è che se si inserisce la scheda non è che vengono compromesse le funzioni che devono essere esercitate dalla commissione. Comunque io ho ascoltato la commissione perché non ero presente, a me è piaciuta il confronto, tutto quello che è stato detto, le osservazioni che sono state accolte, per cui il nostro voto sarà favorevole a questo punto, ma sarà anche favorevole il voto agli emendamenti presentati dal consigliere Ciocca. Se non altro di completamente non lo so cioè è una roba che si può fare ecco mettiamola così non è assolutamente in non non la vedo così critica la cosa. Quindi ripeto e così come dire finisco qui voto favorevole sarà sia per il regolamento in generale indipendentemente dal fatto se gli emendamenti o no saranno approvati sui quali però noi voteremo a favore

Il Presidente Carnovale: Prego, sindaco.



Il Sindaco Morandi: Intervengo solo sulla questione degli emendamenti, solo su quello della scheda di valutazione. Credo di interpretare la volontà dell'assessore, nel senso di spiegare che se prendiamo l'attuale o un qualsiasi documento di valutazione e lo alleghiamo a un regolamento, nel giorno in cui lo si vuole modificare, bisogna riportarlo in consiglio, anche per refusi, modifi. Adesso io non so cosa c'è dentro perché non faccio parte di commissione mensa e non ho il piacere di sapere che cosa viene valutato esattamente, però faccio un esempio. Se viene valutata la sapidità di un piatto e dall'anno dopo si ritiene che la sapidità non è più un elemento valutativo, per modificarlo va riportato in consiglio. Se invece l'allegato non è allegato al regolamento diventa uno strumento più smart più facilmente modificabile e quindi diciamo non è necessario a ogni pie sospinto dover riportare l'argomento consiglio comunale. Credo che la volontà dell'assessore mi corregga sia questa qua, solo per quello, non perché non si vuole allegare un documento o negare l'utilità di quello attuale. È semplicemente una questione, diciamo, di buonsenso amministrativo di non dover riportare il documento ogni volta. Tutto qua. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco. A questo punto passiamo alla votazione dell'emendamento e lo facciamo uno per volta. Primo emendamento l'articolo quattro obbligo obblighi requisiti e decadenza dei componenti no capoverso successivo sull'articolo quattro c'è anche il capoverso allegata, per cui, per cui dobbiamo al capoverso successivo copia della scheda di valutazione aggiungere "allegata". Votiamo. Allora, 5 voti favorevoli e 11 contrari. Favorevoli Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Contrari Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala l'emendamento viene bocciato. Passiamo all'altro emendamento, articolo sei, ruolo e funzioni dei componenti, il presidente della commissione mensa valuta ogni mese anziché ogni quattro mesi. 5 favorevoli, 10 contrari e 1 astenuto. Favorevoli: Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe, Alice Grumelli. Contrari: Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia e Debora Stivala. Astenuti, Mento Salvatore. L'emendamento viene bocciato. Prego consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Semplicemente dire, vista l'ora di ragionare il Consiglio Comunale a domani come previsto dalla convocazione.

Il Presidente Carnovale: Bisogna finire il punto però. Allora proseguiamo la discussione ci sono altri interventi? No dichiarazioni di voto? Consigliere Alice prego.

Il Consigliere Grumelli: Grazie mille buonasera a tutti nulla io volevo giusto dire che naturalmente il PD voterà a favore del regolamento. E volevo ringraziare sia i commissari che l'assessore perché abbiamo svolto una commissione in cui siamo riusciti tutti quanti a collaborare e darci uno scambio reciproco, quello che abbiamo chiesto a noi come PD è stato accolto oppure l'assessore ha risposto eh in modo esaustivo alle nostre richieste e osservazioni quindi è stata veramente una commissione piacevole e spero di che si continui così. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere. Con 16 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Si vota ora l'immediata eseguibilità, però leggo i favorevoli: Stefano Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Domenico Antonio Spendo, Pietro Stroppa, Sandra Volpe, Samantha Beccia, Deborah Stivali e Alice Grumelli. Passiamo ora all'immediata eseguibilità. Con 16 voti favorevoli eh la delibera viene approvata. Favorevoli: Stefano Amenti, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Giuseppe Maria Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russo Manno, Domenico Antonio Spendio, Pietro Stroppa, Sandra Volpe, Samantha Beccia, Alice Grumelli. Prego consigliere



Il Consigliere Russomanno: Presidente quindi vista l'ora tardi chiedo di riaggiornare il consiglio comunale come previsto in convocazione per domani sera. Grazie.

Il Consigliere Ciocca: Posso chiedere eh siccome il prossimo è il regolamento sui diritti degli animali e poi tutte le altre sono mozioni se si potesse (voci fuori microfono) domani sono da remoto, mi viene più semplice, va bene va bene così.

Il Presidente Carnovale: Prego consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Se la maggioranza è d'accordo, personalmente sono d'accordo nel fare sto punto e poi chiudere il consiglio. L'importante è che la minoranza non ci riempi di domande che ci dà un sacco di tempo. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Va bene, seguiamo per questo punto.



PUNTO 6. GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO (PROP. 887).

Il Presidente Carnovale: Punto sei **garante per la tutela dei diritti degli animali approvazione regolamento proposta 887** tu prego sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie presidente. Allora portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale l'approvazione del regolamento del garante degli animali è la prima figura di garante che portiamo in approvazione in questo consiglio quindi è una figura nuova che viene istituita nell'amministrazione di Trezzano sul Naviglio quindi sostanzialmente che cos'è il garante? Il garante è un'autorità indipendente che nel caso di specie serve a garantire appunto il rispetto di diritti e quant'altro riguarda la figura degli amici a quattro zampe e non degli amici animali. Leggo per conoscenza di tutti l'articolo sette competenze e funzioni del garante il garante per la tutela dei diritti degli animali si rapporta direttamente all'assessore titolare della relativa delega se presente o l'assessore all'ambiente d'ecologia riceve segnalazioni e reclami di chiunque venga a conoscenza di atti o comportamenti lesivi dei diritti degli animali nonché delle associazioni e enti istituzioni che operano nel campo della tutela dei diritti degli animali vigilando sulla corretta applicazione delle normative legislative regolamentare in materia di diritti degli animali e richiedendo tale fine la collaborazione delle forze dell'ordine, guardie ecologiche volontarie o del servizio veterinario territorialmente competente. Diffonde strumenti di conoscenza relative alle problematiche che scaturiscono dalla presenza animale nel contesto urbano in modo da prevenire l'insorgere di conflittualità. Promuove campagne di sensibilizzazione e di informazione alle scuole di ogni ordine e grado in materia di tutela dei diritti degli animali, curando la conoscenza delle norme dell'Unione Europea ed internazionali delle leggi statali e regionali, nonché delle disposizioni regolamentari e comunali che disciplinano la fattispecie e le relative finalità. Promuove l'educazione dei cittadini a un corretto rapporto tra l'uomo e gli animali al principio scopo di prevenire l'abbandono degli animali domestici e incentivarne le adozioni. Segnala all'amministrazione l'opportunità di adottare provvedimenti richiesti dall'osservazione e dalla valutazione delle reali condizioni degli animali anche finalizzate all'adeguamento e alle direttive dell'Unione Europea e alle norme statali e regionali. Supporta l'attuazione di linee guida per lo sviluppo di politiche ed azioni finalizzate alla tutela degli animali, collabora con i servizi veterinari delle competente ATS e le associazioni del territorio regionali e nazionali al fine di promuovere azioni finalizzate al contrasto dei maltrattamenti nei confronti degli animali. Predisporre una relazione annuale sull'attività svolta e sulle condizioni degli animali nel comune nonché sull'attuazione dei relativi diritti da presentare al consiglio comunale entro il mese di marzo dell'anno seguente. Tale relazione sarà pubblicata sul sito del comune. Quindi come vedete una figura che coadiuva, integra, si fa garante, porta avanti insomma le istanze che vanno a tutelare i diritti degli animali. Quindi è una figura sostanzialmente di garanzia, garanzia e controllo.

Il Presidente Carnovale: Grazie sindaco. Prego consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie presidente. Io personalmente penso che una figura come quella del garante degli animali faccia onore al comune che la istituisce, quindi sono molto favorevole, ma proprio per questo motivo, e faccio questo ragionamento anche in previsione di altre nomine, proprio per questo motivo avevo accennato anche in commissione Perché lo deve nominare la Giunta? Io preferirei che lo facesse il Consiglio Comunale. Quindi da questo punto di vista, all'articolo 3, che parla della figura, è un organo unipersonale eletto dal Consiglio Comunale anziché dalla Giunta Comunale, questo è l'emendamento che presento. Ma è anche un invito, cioè su quelle cose che su cui insomma possono essere universalmente riconosciute come figure positive io direi accogliamo insieme la responsabilità l'onere e l'onore di eleggere queste figure. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Ciocca. Prego consigliere De Filippi.

Il Consigliere De Filippi: Allora io sarò brevissima anche perché il consigliere Ciocca mi ha praticamente tolto l'intervento, perché volevo dire la stessa cosa eh cioè anch'io ritengo che essendo questa una figura comunque di



comunicazione tra gli uffici e il cittadino e come ha elencato il sindaco, evito di leggere anch'io tutto quello che ha già detto lei, così andiamo a casa prima, cioè è una figura insomma comunque eh che deve relazionare, deve eh conoscere avere anche delle conoscenze, delle capacità secondo me anziché lasciare e delegare alla giunta questa scelta sarebbe opportuno eh che fosse il consiglio comunale a scegliere. Ecco quindi mi associo e ci associamo come Partito democratico a ciò che ha detto il consigliere Ciocca.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere De Filippi. Prego consigliere Volpe.

Il Consigliere Volpe: Aggiungo più che altro per convincere il sindaco, che nella commissione dove abbiamo discusso del garante per gli anziani era anche lì era stata fatta questo tipo di proposta e il sindaco aveva detto che era tutto sommato d'accordo l'importante è che su tutti i regolamenti si poteva, come dire, mettere la stessa procedura

Il Presidente Carnovale: grazie consigliere Volpe, prego sindaco

Il Sindaco Morandi: Grazie Allora, la cosa migliore è che tutti i garanti abbiano la stessa procedura di votazione, perché se no sarebbe possibile fare una cosa in un modo e una in un altro. Personalmente, ho già detto in Commissione, ci sono vari modi di nominare i garanti, ci sono amministrazioni che le fanno nominare direttamente dal Sindaco, ci sono amministrazioni che lo fanno nominare dal Consiglio Comunale. Diciamo che questa qui è la regolamentazione proposta è una via di mezzo quindi non la fa l'organo monocratico del sindaco non viene portata all'attenzione del consiglio comunale ma viene portata all'attenzione di un organo esecutivo che è quella della giunta comunale. Se devo dire la mia io preferisco leggermente la soluzione della giunta rispetto al consiglio ma non tanto per far venire meno la collegialità della scelta o quant'altro, quanto magari per risparmiare alle persone candidate la questione di vedersi votare o meno all'interno del Consiglio Comunale, mentre all'interno dell'organo esecutivo con una delibera di giunta viene fatta la nomina e si dà atto che ci sono presenti una serie di curricula ma non si fa menzione sulle qualità della persona o non insomma in sostanza si evita a queste persone che si candidano di vedersi soppesare quindi è solamente una questione di diciamo di attenzione nei confronti dei candidati tutto lì, quindi questo mi farebbe propendere per la scelta dell'organo collegiale *di giunta questo*

Il Presidente Carnovale: grazie sindaco prego consigliere Spendio

Il Consigliere Spendio: Io sono tra quelli, non so quanti ce ne sono qui in Consiglio Comunale, che non è, non è un argomento che mi appassiona molto il discorso, diciamo così degli animali no? Del regolamento ci può stare, ci diciamo, ci può stare, va bene d'accordo non è una cosa che mi appassiona molto, però sul testo così come è stato formulato convengo, ma mi rimane anche, perché adesso ho aperto il regolamento di Pisa, ne ho qui tre o quattro ma lì ero andato a guardare effettivamente la maggior parte dei regolamenti quelli che ho visto io eh la nomina è del Consiglio Comunale per cui io convengo sulla modifica diciamo così proposta e anche qui dico la stessa cosa che ho detto prima voteremo a favore? Voteremo a favore anche dell'emendamento se viene messo ai voti e anche appunto del regolamento globale per la votazione successiva.

Il Presidente Carnovale: Grazie. Grazie consigliere Spendio. Prego consigliere Volpe.

Il Consigliere Volpe: No volevo solo aggiungere che la giunta comunque un organo esecutivo, cioè io sono dell'idea che secondo me se dobbiamo scegliere, allora il garante degli animali sinceramente potrebbe anche rimanere cioè, allora se l'idea è quella di istituire tutta una serie di figure di garanti parliamo anche poi dopo del garante degli anziani e di non so quale. Credo che tutto sommato per essere una figura più rappresentativa del territorio della comunità la scelta debba essere fatta all'interno del Consiglio Comunale. Poi sinceramente una persona si candida, arriva prima o ultimo o secondo sia in giunta sia cioè sia se viene in qualche modo come dire



votato dalla giunta o deciso dalla giunta o dal Consiglio Comunale. Questa mi sembra veramente proprio una roba sulla quale tutto sommato si può anche soprassedere. Devo dire che ripeto è molto più se è una persona che deve rappresentare la comunità, la comunità viene rappresentata dal consiglio comunale, non dalla giunta.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Volpe. Se non ci sono altri interventi? Se non ci sono. Mettiamo in votazione a questo punto l'emendamento all'articolo tre eletto dal consiglio anziché dalla giunta, 5 favorevoli, 10 contrari e un astenuto. Favorevoli: Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenica Antonio Spendio, Sandra Volpi, Alice Grumelli. Contrari Stefano Mente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala. Astenuti Salvatore Mento. L'emendamento viene bocciato. Mettiamo in votazione adesso il regolamento.

Il Consigliere Spendio: Presidente, posso rettificare un attimo? Noi ci asteniamo anziché votare a favore, grazie. (voci fuori microfono)

Il Presidente Carnovale: Dichiarazione di voto sul regolamento. Prego consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie Presidente. Non abbiamo avuto modo di fare un dibattito perché abbiamo detto che accorciamo i tempi però ho voglia di portare avanti un'esperienza che ho vissuto come quando ero consigliere provinciale avevamo in provincia il difensore degli animali e fu una figura che ebbe molto successo avevamo anche uno sportello provinciale a pochi passi dalla provincia ebbe un successo enorme che era gestito da una persona molto qualificata. Una che aveva una vasta esperienza nel mondo degli animali in genere. E devo dire che fu un'esperienza bellissima perché ci furono un sacco di persone che si rivolsero allo sportello animale, allo sportello difensore, per chiedere consigli, pareri, come fare magari per avere un affidamento di un cane, di un animale. Insomma, fu un'esperienza bellissima e spero che si possa riproporre alcune di Trezzano come una figura innovativa e quindi sono noi come federale siamo favorevoli a questo regolamento. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Russomanno. Prego consigliere Carnovale.

Il Consigliere Carnovale: Buonasera a tutti, a nome della Lega di cui sono capo gruppo votiamo a favore di questa bella iniziativa e sicuramente cercheremo di stare più vicino anche ai cittadini con i loro animali. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie consigliere Carnovale. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Votiamo. Il consiglio delibera di prendere atto che il Comune di Trezzano sul Naviglio intende istituire la figura del garante per la tutela dei diritti degli animali come organo unipersonale eletto dalla giunta comunale in applicazione dei principi di cui sopra il Comune di Trezzano sul Naviglio intende istituire la figura del garante per la tutela dei diritti degli animali come organo unipersonale eletto dalla giunta comunale, di approvare il regolamento del garante per la tutela dei diritti degli animali, documento allegato al presente atto, quale parte integrante del medesimo, allegato a di demandare al dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione. 11 voti favorevoli e 5 astenuti. Favorevoli: Amente Stefano, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russo Manno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia e Deborah Stivala. Astenuti: Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. 11 voti favorevoli e 5 astenuti, favorevoli; Stefano Amenti, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Salvatore Mento, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia e Deborah Stivala. Astenuti: Vittorio Ciocca, Maria Cristina De Filippi, Domenico Antonio Spendio, Sandra Volpe e Alice Grumelli. La delibera viene approvata. No. Torniamo adesso votiamo per, votiamo per la sospensione del consiglio Prego consigliere Russomanno.



Il Consigliere Russomanno: Faccio la proposta che ho fatto prima. Visto l'ora chiedo di (incomprensibile) il consiglio come convocazione in seconda convocazione per domani sera. Grazie.

Il Presidente Carnovale: Grazie quindici favorevoli e uno contrario. Leggo solo il contrario Pietro Stroppa. La seduta continuerà domani e la dichiaro chiusa all 01:24.

La seduta termina alle 01:25.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta del 30/06/2025, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 54 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it